



CITTÀ DI IMOLA

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE

PER L'OCCUPAZIONE DI AREE E SPAZI PUBBLICI

- Approvato con deliberazione C.C. n. 396 del 27.11.1998; controllata dal CO.RE.CO. in data 9.12.1998, Prot. n. 11346;
- modificato con deliberazione C.C. n. 100 del 22.03.1999; controllata dal CO.RE.CO. in data 29.03.1999, Prot. n. 2638;
- modificato con deliberazione C.C. n. 323 del 20.12.1999; controllata dal CO.RE.CO. in data 10.01.2000, Prot. n. 99/11782;
- modificato con deliberazione C.C. n. 66 del 28.02.2000; controllata dal CO.RE.CO. in data 8.03.2000, Prot. n. 1792;
- modificato con deliberazione C.C. n. 52 del 25.02.2002, esecutiva;
- modificato con deliberazione C.C. n. 279 del 29.11.2002, esecutiva;
- modificato con deliberazione C.C. n. 324 del 22.12.2003, esecutiva;
- modificato con deliberazione G.C. n. 647 del 6.12.2004, esecutiva (tariffe allegato C);
- modificato con deliberazione C.C. n. 191 dell'11.12.2008, esecutiva;
- modificato con deliberazione G.C. n. 439 del 16.12.2008, esecutiva (tariffe allegato C);
- modificato con determinazione dirigenziale n. 81 del 20.02.2009 (tariffa art. 30 c. 3);
- modificato con determinazione dirigenziale n. 89 del 19.02.2010 (tariffa art. 30 c. 3);
- modificato con deliberazione C.C. n. 88 del 30.04.2010, esecutiva;
- modificato con determinazione dirigenziale n. 170 dell'1/04/2011 (tariffa art. 30 c. 3);
- modificato con deliberazione C.C. n. 87 del 28.04.2011, esecutiva;
- modificato con deliberazione G.C. n. 445 del 28.12.2011, esecutiva (tariffe artt. 26, 29 e allegato C);
- modificato con determinazione dirigenziale n. 247 del 13.04.2012 (tariffa art. 30 c. 3);
- modificato con deliberazione C.C. n. 164 del 10.10.2012, esecutiva (artt. 23 e 31);
- modificato con deliberazione G.C. n. 248 dell'11.12.2012, esecutiva (tariffe artt. 26, 29 e allegato C);
- modificato con determinazione dirigenziale n. 55 del 22.02.2013 (tariffa art. 30 c. 3);
- modificato con deliberazione G.C. n. 4 del 4.02.2014, esecutiva (tariffe artt. 26, 29 e allegato C);
- modificato con deliberazione C.C. n. 54 dell'8.04.2015, esecutiva (art. 31).
- modificato con deliberazione C.C. n. 32 del 23.02.2017, esecutiva (art. 7)

INDICE

Titolo I: Disposizioni generali

Art. 1	Ambito e finalità del regolamento	Pag. 4
Art. 2	Definizioni	Pag. 4

Titolo II: Occupazioni e concessioni

Capo I: Occupazione

Art. 3	Occupazioni di aree e spazi pubblici	Pag. 4
Art. 4	Distinzione delle occupazioni	Pag. 5
Art. 5	Occupazioni abusive	Pag. 5
Art. 6	Occupazioni d'urgenza	Pag. 6

Capo II: Concessioni e autorizzazioni

Art. 7	Richiesta di occupazione	Pag. 6
Art. 8	Istruttoria della richiesta	Pag. 7
Art. 9	Contenuto e rilascio dell'atto di concessione - Deposito cauzionale	Pag. 7
Art. 10	Durata della concessione	Pag. 8
Art. 11	Titolarità della concessione	Pag. 8
Art. 12	Rinnovo e/o proroga della concessione	Pag. 9
Art. 13	Obblighi del titolare della concessione	Pag. 9
Art. 14	Modifica, sospensione e revoca della concessione	Pag. 9
Art. 15	Decadenza ed estinzione della concessione	Pag. 10
Art. 16	Limiti delle occupazioni e uso dell'area concessa	Pag. 10
Art. 17	Disciplina di dettaglio delle occupazioni	Pag. 10
Art. 18	Programmazione delle occupazioni	Pag. 11
Art. 19	Criteri generali per l'assegnazione di aree e spazi pubblici	Pag. 12

Titolo III: Canone di concessione

Capo I: Istituzione ed applicazione del canone

Art. 20	Istituzione del canone di concessione per l'occupazione di suolo pubblico	Pag. 12
Art. 21	Criteri per la determinazione della tariffa	Pag. 12
Art. 22	Classificazione degli spazi pubblici	Pag. 13
Art. 23	Commisurazione dell'area occupata e applicazione del canone	Pag. 13
Art. 24	Occupazioni degli ambulanti nell'ambito del mercato settimanale	Pag. 15
Art. 25	Assegnazione di aree pubbliche con asta pubblica o a trattativa privata	Pag. 15
Art. 26	Tariffa base del canone di concessione di spazi ed aree pubblici	Pag. 15
Art. 27	Determinazione del canone	Pag. 16
Art. 28	Determinazione dei coefficienti specifici e dei coefficienti temporali	Pag. 16
Art. 29	Disposizioni ulteriori in materia di definizione tariffaria	Pag. 17
Art. 30	Occupazioni con impianti a rete	Pag. 18

Capo II: Esonero e casi particolari

Art. 31	Esoneri	Pag. 19
Art. 31 bis	Gratuità	Pag. 20
Art. 31 ter	Casi particolari	Pag. 20

Titolo IV: Accertamento, riscossione, sanzioni e contenzioso		
Art. 32	Accertamento	Pag. 21
Art. 33	Versamento del canone	Pag. 21
Art. 34	Norme comuni per il versamento	Pag. 22
Art. 35	Riscossione coattiva	Pag. 22
Art. 36	Rimborsi	Pag. 23
Art. 37	Sanzioni	Pag. 23
Art. 38	Contenzioso	Pag. 23
Art. 39	Gestione dell'accertamento e della riscossione del canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici	Pag. 23

Titolo V: Disposizioni finali e transitorie

Art. 40	Disposizioni finali	Pag. 24
Art. 41	Disposizioni transitorie	Pag. 24

Allegato A) *Fattispecie di occupazioni*

Allegato B) *Elenco generale delle strade*

Allegato C) *Tabella di specificazione del costo di occupazione*

TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Ambito e finalità del regolamento

Il presente regolamento, adottato ai sensi e per gli effetti degli articoli 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, disciplina:

- a) i principi fondamentali in materia di provvedimenti di concessione per l'occupazione di spazi o aree pubbliche;
- b) i criteri di determinazione ed applicazione del canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici, istituito con il presente regolamento, le relative agevolazioni e le fattispecie esonerate dal pagamento;
- c) le modalità e i termini per il pagamento e la riscossione anche coattiva del canone, le sanzioni;
- d) la classificazione di importanza delle strade, aree e spazi pubblici.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per “canone”, il corrispettivo dovuto al Comune per l'occupazione di aree e spazi pubblici;
- per “concessione”, l'atto amministrativo mediante il quale il Comune autorizza l'occupazione suddetta;
- per “occupazione” o “occupare”, la disponibilità o l'occupazione anche di fatto di suolo o di spazi pubblici, con conseguente sottrazione degli stessi all'uso generale della collettività;
- per “regolamento”, il presente regolamento;
- per “suolo pubblico” o “spazio pubblico”, le aree e i relativi spazi sovrastanti e sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, non già utilizzati diversamente dal Comune o destinati dallo stesso ad altri soggetti, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, nonché, a titolo di equiparazione, le aree di proprietà privata, sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.

2. Ai fini dell'applicazione del canone si considerano, inoltre, aree comunali i tratti di strade statali, regionali o provinciali situati all'interno dei centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 2 comma 7° del decreto legislativo 30.4.92 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni.

TITOLO II: OCCUPAZIONI E CONCESSIONI

Capo I: Occupazione

Art. 3

Occupazioni di aree e spazi pubblici

1. Qualsiasi occupazione di suolo pubblico o di spazio pubblico, permanente o temporanea, è assoggettata ad apposita preventiva concessione amministrativa, rilasciata, su domanda dell'interessato, dall'ufficio comunale competente.

Art. 4
Distinzione delle occupazioni

1. Le occupazioni possono essere permanenti o temporanee:
 - a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile aventi durata non inferiore ad un anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
 - b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore ad un anno, anche se ricorrenti.

2. Le occupazioni permanenti, a loro volta, possono essere :
 - a) "pluriennali", quelle che hanno durata superiore ad un anno e che necessitano soltanto della concessione iniziale, ma non anche del rinnovo della stessa per ognuno degli anni successivi (sono tali, a titolo esemplificativo, i passi carrai, le "bocche di lupo", le botole e i pozzetti, gli impianti pubblicitari fissi al suolo o proiettanti sul suolo pubblico, le tende solari e pensiline, i chioschi permanenti e le edicole);
 - b) "annuali", quelle che necessitano del rinnovo annuale mediante rilascio di una nuova concessione.

3. Le occupazioni temporanee, di cui alla lettera b) del comma 1, possono essere ad ore, giornaliera o di durata superiore, ma comunque sempre di durata inferiore ad un anno.

Art. 5
Occupazioni abusive

1. Si considerano abusive le occupazioni realizzate in assenza della prescritta concessione comunale.

2. Sono altresì considerate abusive:
 - a) le occupazioni realizzate in assenza del pagamento del canone;
 - b) le occupazioni di dimensione più ampia di quella autorizzate o che si protraggono oltre la data prevista nell'autorizzazione, con riguardo allo spazio e al tempo non previsto nell'autorizzazione.

3. In caso di occupazione abusiva, il Comune, procede alla constatazione e contestazione della relativa violazione, da farsi con verbale redatto ai sensi del disposto dell'articolo 14 della legge 24.11.1981 n. 689, con conseguente applicazione delle sanzioni relative, ed eventualmente dispone, anche contestualmente al provvedimento di contestazione, la rimozione dei materiali o la demolizione dei manufatti, nonché la riduzione in pristino del suolo, dello spazio e dei beni pubblici, assegnando agli occupanti di fatto un congruo termine per provvedervi, trascorso il quale vi provvede d'ufficio, addebitando agli occupanti medesimi le relative spese. Entro 48 ore dalla constatazione della occupazione abusiva per mancanza di autorizzazione può essere presentata richiesta di autorizzazione all'occupazione nei termini indicati all'articolo 7. La autorizzazione, se concessa, non sana la precedente occupazione abusiva.

4. Resta comunque a carico dell'occupante di fatto ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi a causa dell'occupazione.

5. L'occupante di fatto è comunque tenuto al pagamento del canone per l'occupazione alle tariffe vigenti e in relazione all'effettiva durata dell'occupazione, secondo quanto indicato dall'art. 23, comma 9, della sanzione per occupazione abusiva e delle eventuali spese per la riduzione in pristino.

6. Il pagamento delle sanzioni non sana l'irregolarità dell'occupazione.
7. Sono permanenti le occupazioni abusive realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile.
8. Le occupazioni abusive temporanee si presumono effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale, quando non sia possibile accertare o non sia noto l'effettivo momento di inizio dell'occupazione abusiva.

Art. 6
Occupazioni d'urgenza

1. E' consentita, eccezionalmente, l'occupazione prima del conseguimento del formale provvedimento concessorio soltanto per fronteggiare situazioni di emergenza e per garantire la salvaguardia della pubblica incolumità, sia da parte di enti pubblici che di soggetti privati.
2. L'occupante è tenuto a fornire immediata comunicazione, anche a mezzo telefono, fax o telegramma, dell'occupazione al Comando di Polizia Municipale e agli altri organismi statuali competenti (Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, ecc.).
3. L'occupazione d'urgenza avrà comunque riguardo a tutti i criteri di sicurezza e, per quanto attiene alle misure da adottare per la circolazione, dovrà risultare conforme alle indicazioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione.
4. I competenti organi comunali riscontrano, nell'immediato, la sussistenza delle condizioni di urgenza ed impartiscono all'occupante ogni necessaria indicazione circa le modalità per la regolarizzazione dell'occupazione stessa.
5. Qualora il Comune provveda ad occupare suolo pubblico (transennando, delimitando un'area, ecc..) intorno ad immobili di proprietà di privati per problemi di emergenza e per salvaguardare la pubblica incolumità rispetto ai pericoli causati dallo stato di manutenzione dell'immobile stesso, tale occupazione si considera per tutta la sua durata a carico del/i proprietario/i dell'immobile.

Capo II: Concessioni e autorizzazioni

Art. 7
Richiesta di occupazione

1. Chiunque intenda occupare, nel territorio comunale, aree e spazi pubblici deve presentare apposita domanda al competente ufficio comunale, volta ad ottenere il rilascio di un apposito atto di concessione.
2. La domanda deve essere redatta in carta legale e deve contenere tutti gli elementi utili alla identificazione:
 - a) del soggetto che intende effettuare l'occupazione;
 - b) dell'area che si intende occupare;
 - c) dello scopo ed, eventualmente, delle modalità dell'occupazione;
 - d) della durata dell'occupazione stessa.

La domanda dovrà inoltre contenere una dichiarazione di presa visione degli obblighi e delle condizioni riportate nel presente regolamento nonché dei principi contenuti nella XII disposizione transitoria e finale della Costituzione”;

3. Nel caso di trasmissione tramite servizio postale, la data di ricevimento, ai fini della decorrenza del termine del procedimento amministrativo, è quella risultante dal timbro a data apposto da parte del servizio postale.

Art. 8
Istruttoria della richiesta

1. La domanda di occupazione è assegnata al Responsabile del procedimento competente per materia, il quale compie l'istruttoria tenendo in particolare considerazione le esigenze della circolazione, igiene e sicurezza pubblica, nonché l'estetica e il decoro ambientale.
2. Il responsabile del procedimento provvede ad acquisire i pareri degli altri uffici comunali interessati e delle eventuali commissioni comunali competenti in materia.
3. Il termine massimo per la conclusione del procedimento è stabilito in 30 giorni, ovvero nel diverso termine previsto, per ogni singolo procedimento, dal vigente regolamento comunale sul procedimento amministrativo. Nel caso siano necessarie altre autorizzazioni comunali o di pareri di altri enti, il termine decorre dalla data in cui vengono presentate al responsabile del procedimento tali autorizzazioni.
4. Il provvedimento di concessione si intende comunque rilasciato anche se il richiedente non si presenta per il ritiro. Ne consegue che, poiché l'Amministrazione mantiene a disposizione del richiedente lo spazio richiesto e concesso, da questi è dovuto il pagamento del canone. Solo nel caso in cui intervenga revoca dell'istanza entro il giorno precedente alla data prevista di inizio occupazione non è dovuto il pagamento del canone.
5. Con atto della Giunta Comunale possono essere stabiliti gli importi delle spese di istruttoria relative agli atti di concessione di cui al presente regolamento.

Art. 9
Contenuto e rilascio dell'atto di concessione - Deposito cauzionale

1. In base ai risultati dell'istruttoria, il responsabile del procedimento rilascia ovvero nega la concessione, dandone comunicazione al richiedente con provvedimento motivato.
2. L'atto di concessione costituisce titolo che legittima l'occupazione e l'utilizzazione dell'area pubblica e deve contenere:
 - gli elementi identificativi della concessione;
 - le condizioni e i vincoli di carattere tecnico ed amministrativo cui è subordinata la concessione;
 - la durata della concessione, la frequenza dell'occupazione, l'eventuale fascia oraria di occupazione;
 - le dimensioni e la destinazione d'uso degli spazi concessi;
 - il criterio di determinazione e l'ammontare del canone di concessione, se dovuto;
 - le misure di garanzia imposte per la concessione dell'area.
3. L'ufficio comunale competente per l'esame della richiesta di occupazione ed il rilascio del relativo provvedimento di concessione cura la tenuta di apposito scadenziario, dal quale deve risultare la data di scadenza di ogni occupazione autorizzata.
4. Il Comune può imporre, quale misura di garanzia condizionante l'effettuazione dell'occupazione, il versamento di un deposito cauzionale infruttifero o polizza fideiussoria in misura non eccedente una annualità del canone (in caso di occupazioni pluriennali), ovvero il 50% dell'importo del canone applicabile negli altri casi, oppure di fidejussione, quando:

- l'occupazione comporti la manomissione dell'area occupata, con conseguente obbligo del ripristino dell'area stessa nelle condizioni originarie;
- dall'occupazione possano derivare danni prevedibili al demanio o al patrimonio indisponibile comunale.

4 bis. Il deposito cauzionale ovvero la fidejussione possono essere utilizzati a fronte delle casistiche di cui al comma 4 e per soddisfare eventuali morosità e devono essere reintegrati in seguito all'utilizzo, pena la decadenza della concessione.

4 ter. Il responsabile del procedimento, nel caso di concessioni di occupazioni pluriennali, in sede di rinnovo, richiede l'aggiornamento del deposito cauzionale. Qualora la garanzia sia prestata con fideiussione l'importo della stessa è indicizzato, sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

5. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato al nulla osta del Comune.

Art. 10 ***Durata della concessione***

1. Le concessioni di suolo pubblico sono rilasciate per la durata massima di anni 29, senza pregiudizio di terzi e con facoltà, da parte del Comune, di imporre nuove condizioni in ragione di sopravvenute esigenze di pubblico interesse.

2. Il periodo di validità delle concessioni è stabilito dal funzionario responsabile del procedimento, sulla base della domanda e in ragione delle necessità di carattere generale ed organizzativo.

Art. 11 ***Titolarità della concessione***

1. La concessione è rilasciata a titolo strettamente personale. Non è ammessa la subconcessione.

2. Chi intende subentrare, a qualunque titolo, al concessionario, deve farne preventiva richiesta al Comune, il quale, in caso di accoglimento emette nuovo atto di concessione, provvedendo altresì a riscuotere il relativo canone.

3. In caso di subentro è ammessa restituzione del canone eventualmente versato in misura eccedentaria rispetto alla disponibilità del suolo pubblico. In tal caso l'importo da rimborsare è stabilito in rapporto al periodo di effettiva occupazione. Lo stesso sistema di computo del canone si applica nei confronti del subentrante.

4. Non è richiesto un nuovo atto di concessione nei casi di:

- a) subingresso nell'esercizio dell'attività commerciale;
- b) per l'occupazione di spazio pubblico con insegna commerciale e questa rimanga inalterata;
- c) in caso di trasferimento del diritto di proprietà di un immobile munito di passo carraio;
- d) negli altri casi di trasferimento della titolarità di beni sui quali insista una occupazione permanente autorizzata.

Nelle predette circostanze resta fermo l'obbligo di dare comunicazione della variazione della titolarità ai fini della riscossione del canone.

Art. 12

Rinnovo e/o proroga della concessione

1. I provvedimenti di concessione per occupazioni permanenti sono rinnovabili alla scadenza. Le concessioni temporanee possono essere prorogate.

Art. 13

Obblighi del titolare della concessione

1. Le concessioni si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo, da parte del concessionario, di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che possono derivare a terzi per effetto dell'occupazione.

2. Il concessionario, oltre ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché le condizioni contenute nell'atto di concessione, ha l'obbligo:

- a) di esporre (o, in caso di occupazione permanente, esibire su richiesta), presso il luogo di effettuazione dell'occupazione, l'atto che autorizza la concessione e la ricevuta di pagamento del canone oltre all'eventuale ordinanza;
- b) di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area che occupa;
- c) di provvedere, a proprie spese e cura, al termine dell'occupazione, a ripristinare il suolo com'era in origine, rimuovendo anche le opere installate. In mancanza vi provvede il Comune con addebito delle spese, utilizzando anzitutto la cauzione o fidejussioni di cui all'articolo 9;
- d) di versare il canone alle scadenze fissate.

3. La violazione dell'obbligo di esposizione del provvedimento concessorio, per le occupazioni temporanee, è soggetta a sanzione amministrativa nelle misure e secondo le modalità indicate nel presente regolamento.

3. bis La mancata esibizione, su richiesta degli addetti alla vigilanza urbana, dell'atto che legittima l'occupazione, per le occupazioni permanenti, è soggetta a sanzione amministrativa nelle misure e secondo le modalità indicate nel presente regolamento.

Art. 14

Modifica, sospensione e revoca della concessione

1. Il Comune, con atto motivato, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, dichiarati tali dall'Autorità competente, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

2. La sospensione temporanea della concessione per motivi di ordine pubblico o per cause di forza maggiore dà diritto alla riduzione del canone in misura proporzionale alla durata della sospensione.

3. Le concessioni del sottosuolo non possono essere revocate se non per necessità di pubblico servizio.

4. La revoca dà diritto alla restituzione proporzionale del canone eventualmente pagato, a decorrere dalla cessazione di fatto dell'occupazione e in misura proporzionale al periodo di mancata occupazione, senza interessi ed esclusa qualsiasi altra indennità.

5. Alla restituzione provvede d'ufficio il servizio incaricato della riscossione nei termini indicati nel presente regolamento.

Art. 15

Decadenza ed estinzione della concessione

1. Il concessionario decade dal diritto di occupare lo spazio concessogli:

- a) qualora, anche tramite i suoi collaboratori o dipendenti, non rispetti le condizioni imposte con l'atto di concessione, ovvero non osservi le norme stabilite dalla legge o dai regolamenti;
- b) se, per le occupazioni permanenti con attrezzature infisse stabilmente al suolo, senza giustificato motivo, non realizza, nei tempi stabiliti dalla normativa in materia edilizia, le opere previste;
- c) per violazione delle norme relative al divieto di subconcessione e alle modalità di subingresso nell'uso del bene concesso;
- d) per uso improprio o diverso dell'occupazione, rispetto a quello per il quale è stata rilasciata la concessione.

2. La decadenza di cui al comma 1 non comporta restituzione, nemmeno parziale, del canone versato, nè esonera da quello ancora dovuto relativamente al periodo di effettiva occupazione.

3. Sono ulteriori cause di decadenza della concessione (con esclusione delle occupazioni del sottosuolo):

- a) la morte o la sopravvenuta incapacità giuridica del concessionario;
- b) la sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa del concessionario.

4. La decadenza è dichiarata dal responsabile del procedimento con provvedimento che dispone i termini e le modalità di sgombero e ripristino del suolo.

Art. 16

Limiti delle occupazioni e uso dell'area concessa

1. Le occupazioni della sede stradale sono consentite nei soli casi e nei limiti stabiliti dalle norme del Codice stradale e relativo regolamento di esecuzione.

Art. 17

Disciplina di dettaglio delle occupazioni

1. Le procedure e la disciplina dell'occupazione del suolo pubblico sono improntate al principio della semplificazione degli atti dell'accesso.

2. A tale scopo i Dirigenti adottano ogni determinazione occorrente per definire le modalità di relazione e organizzative che devono intercorrere fra il cittadino e l'Amministrazione Comunale, nonché tra gli uffici comunali, compreso, se previsto, il competente concessionario per la riscossione del canone.

3. La Giunta Comunale regola con proprio atto le procedure operative intersettoriali di attuazione delle disposizioni del presente titolo, allo scopo di coordinare e uniformare le fasi di attività dei singoli uffici coinvolti nel procedimento, sulla base dei seguenti principi:

- a) riordino delle competenze in materia di rilascio di concessioni, allo scopo di ridurre il numero degli uffici responsabili dell'adozione dell'atto finale e di potenziare lo strumento del parere preventivo;
- b) unificazione dei procedimenti allo scopo di consentire l'adozione di provvedimenti unitari complessi;
- c) definizione preventiva delle tipologie di occupazione per le quali sia sufficiente la mera comunicazione, in luogo della richiesta di concessione, e introduzione di istituti quali il silenzio-assenso per realizzare una semplificazione complessiva della materia;
- d) individuazione dei termini minimi entro i quali, per i differenti tipi di procedimento, la richiesta di concessione deve pervenire al fine della valutazione della stessa;
- e) individuazione dei casi nei quali prevedere che la richiesta di occupazione possa farsi in forma orale, con menzione della stessa nel provvedimento concessorio;
- f) definizione dei vincoli specifici e delle prescrizioni particolari, per singole tipologie di occupazione, da imporre in sede di concessione, al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, nonché la tutela del patrimonio e del demanio comunali;
- g) individuazione delle modalità organizzative utili al fine di prevenire e dirimere le controversie connesse al presentarsi di una pluralità di richieste di occupazione per gli stessi spazi e individuazione delle categorie di manifestazioni o iniziative, per le quali, al fine di valutarne la compatibilità con l'interesse pubblico generale, sia previsto il parere preventivo e motivato dell'organo esecutivo;
- h) attribuzione ai Dirigenti preposti del compito di definire ogni ulteriore aspetto organizzativo e procedimentale utile al fine di consentire un regolato esercizio del diritto di utilizzare il suolo pubblico.

Art. 18
Programmazione delle occupazioni

1. Al fine di permettere una più ordinata ed efficiente gestione delle aree pubbliche le richieste di occupazione di aree e spazi pubblici per la realizzazione di feste, di giornate commemorative, di manifestazioni folkloristiche o simili promosse da soggetti privati, come pure da associazioni non aventi fini di lucro come ad esempio partiti, sindacati, associazioni di volontariato, comitati devono pervenire entro 90 giorni dalla data di effettuazione della manifestazione.
2. (...).
3. La presentazione della domanda entro il termine di cui sopra costituisce titolo di precedenza nei confronti delle richieste che verranno presentate, per lo stesso anno e le stesse aree, successivamente a tale termine.
4. Costituisce titolo di preferenza, prevalente anche sui criteri del comma precedente lo svolgimento della stessa iniziativa o della stessa attività, sulla medesima area e per il periodo richiesto, in modo continuativo o ricorrente nel passato.

Art. 19
Criteri generali per l'assegnazione di aree e spazi pubblici

1. Fermi restando i principi contenuti nelle precedenti disposizioni il rilascio di provvedimenti di concessione di suolo pubblico è improntato ai seguenti criteri generali:

- a) in presenza di una sola domanda di occupazione per l'effettuazione di una manifestazione preventivamente giudicata ammissibile (sotto il profilo tecnico e delle condizioni di ordine pubblico) si procede sempre al rilascio del provvedimento;
- b) in presenza di pluralità di domande concorrenti per l'occupazione in uno stesso periodo (o con sovrapposizione parziale di durata) di una medesima area pubblica la scelta verrà operata sulla base del seguente criterio:
 - si applica un criterio cronologico, e con preferenza, comunque, per le iniziative di aggregazione sociale, di solidarietà ed educative organizzate da Enti, soggetti o associazioni, con il patrocinio del Comune.

TITOLO III: CANONE DI CONCESSIONE

Capo I: Istituzione ed applicazione del canone

Art. 20
Istituzione del canone di concessione per l'occupazione di suolo pubblico

1. L'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade e relativi spazi sovrastanti e sottostanti, appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, costituisce presupposto per il pagamento di un canone in base a tariffa.
2. E' assoggettata al pagamento del canone anche l'occupazione di aree private, soggette a servitù di pubblico passaggio, costituita nei modi e tempi di legge. La servitù di uso pubblico si intende validamente costituita in presenza di uno specifico atto di devoluzione ovvero a seguito di usucapione. E' in ogni caso da escludere l'esistenza di servitù nel caso in cui non sussista l'utilità pubblica dell'area privata.
3. Le principali fattispecie di occupazione che, salvo espresso esonero, danno luogo all'applicazione del canone sono elencate, a titolo esemplificativo, nell'allegato A) al presente regolamento.
4. Il canone di concessione di cui al presente Titolo III ha natura giuridica di entrata patrimoniale.

Art. 21
Criteri per la determinazione della tariffa

1. La tariffa del canone è determinata sulla base dei seguenti elementi:
 - a) classificazione delle strade in ordine di importanza;
 - b) entità dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari;
 - c) durata dell'occupazione;
 - d) valore economico dell'area in relazione all'attività esercitata dal concessionario, con riferimento anche al mercato dei fitti, nonché al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico e ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa;

e) tipologia particolare di occupazione, tale da giustificare una determinazione forfettaria del canone.

2. Le tariffe sono aggiornate annualmente entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione, con l'applicazione dell'ultimo indice ISTAT dei prezzi al consumo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana all'atto dell'adozione della predetta delibera.

3. E' fatta salva la possibilità di variare complessivamente le tariffe applicate per la riscossione del canone in relazione all'esigenza di garantire una maggiore o minore redditività delle occupazioni pubbliche.

4. (...)

5. (...)

Art. 22

Classificazione degli spazi pubblici

1. Ai fini dell'applicazione del canone, sia per le occupazioni del suolo che per gli spazi soprastanti e sottostanti, le strade e gli spazi pubblici comunali sono classificati in tre categorie, in base alla loro importanza, desunta dagli elementi di centralità, intensità abitativa, flusso turistico, iniziative commerciali e densità di traffico pedonale e veicolare.

2. Le nuove strade vengono comprese nella categoria più bassa fra quelle attribuite alle strade adiacenti, salvo nuova classificazione mediante apposito provvedimento. Il provvedimento è pubblicato per 15 giorni all'Albo pretorio ed è esposto negli uffici comunali incaricati dell'istruttoria delle domande di occupazione.

3. La classificazione delle strade è allegata al presente Regolamento (allegato B), del quale costituisce parte integrante.

4. La classificazione predetta potrà essere aggiornata all'occorrenza, con provvedimento da adottarsi con le modalità di cui al comma 2°.

5. Alla prima categoria si applica la tariffa ordinaria.

6. Alla seconda categoria si applica la tariffa ordinaria ridotta del 15%.

7. Alla terza categoria si applica la tariffa ordinaria ridotta del 40%.

8. Qualora la singola occupazione, che per la sua specifica caratteristica non possa essere frazionata, sia effettuata sul territorio afferente a due categorie o più categorie, si applica la tariffa più favorevole al concessionario.

Art. 23

Commisurazione dell'area occupata e applicazione del canone

1. Il canone è commisurato all'entità dell'occupazione, espressa in metri quadrati o in metri lineari, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato o lineare superiore, quale risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione all'occupazione, ovvero, in caso di occupazione abusiva, dal relativo verbale di accertamento. In particolare, la superficie dell'area occupata con strutture o simili, collocate sul suolo, è calcolata in base alla superficie del basamento anche se sopraelevato. Se tale struttura è dotata di copertura sporgente, l'area è calcolata in base alla

superficie della minima figura geometrica piana che contiene la proiezione al suolo della copertura medesima. Le occupazioni per cartellonistica, insegne o informazioni pubblicitarie, la dimensione considerata è la superficie maggiore tra l'occupazione al suolo e quella della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario.

2. Ai fini della commisurazione dell'occupazione, si considerano anche gli spazi o tratti intermedi che, sebbene materialmente non occupati, servono all'uso dell'area occupata e, comunque, non possono essere concessi contemporaneamente ad altri per effetto dell'area concessa. Tuttavia, nel caso della chiusura di tratti stradali al fine dell'esecuzione di lavori o della predisposizione di cantieri, la superficie è definita con riferimento agli spazi effettivamente occupati come indicato dal richiedente nella domanda. A tal fine chi richiede l'occupazione deve fornire una precisa indicazione delle aree che verranno effettivamente occupate. In assenza di tali condizioni si avrà riguardo all'intera porzione di strada chiusa alla circolazione. Nel caso in cui l'area sottratta alla disponibilità collettiva sia maggiore di quella effettivamente occupata è dovuto un canone pari al quadruplo di quello ordinario

3. Nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura, concesse con separati atti, il canone è determinato con riferimento all'area o alle aree oggetto di ogni singolo atto.

4. La superficie eccedente i 1.000 metri quadrati, sia per le occupazioni permanenti che per quelle temporanee, è calcolata in ragione del 90%.

5. Per le occupazioni permanenti, effettuate nelle aree di mercato attrezzate, la superficie computabile per la determinazione del canone è quella relativa al singolo posto o *stand* assegnato con l'atto di concessione.

6. Per le occupazioni con impianti per la distribuzione dei carburanti, la superficie di riferimento è quella corrispondente all'intera area di esercizio dell'attività, risultante dal provvedimento di concessione. Non hanno rilevanza le occupazioni realizzate con le singole colonnine montanti ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché le occupazioni con altre strutture ed impianti di servizio.

7. Per le occupazioni con attività dello spettacolo viaggiante o nell'esercizio di mestieri girovaghi, la superficie computabile è quella risultante dall'atto di concessione, con esclusione delle occupazioni realizzate con veicoli destinati al ricovero di mezzi e persone. La superficie concessa, così determinata, è computata, ai fini della determinazione del canone nella misura del 50% fino a 100 mq., del 25% per la parte eccedente 100 mq. e fino a 1.000 mq., del 10% per la parte eccedente i 1.000 mq.

8. Per le occupazioni nell'esercizio dell'attività commerciale in forma itinerante, la superficie di riferimento del canone è quella relativa al singolo posto assegnato con l'atto di concessione per la durata nello stesso specificata. La sosta lungo il percorso previsto, ancorché per l'esercizio dell'attività commerciale, non assume rilevanza ai fini del canone.

9. In caso di occupazione abusiva il canone da riscuotere, determinato secondo le disposizioni del presente Regolamento, è incrementato di un'indennità pari al 50% del canone stesso.

10. Nel computo delle aree soggette a pagamento per l'esecuzione di opere commissionate dal Comune o dalle sue società "in house", non si tiene conto delle aree o dei beni direttamente oggetto dell'intervento, per lo spazio ed il tempo strettamente necessari all'esecuzione delle opere stesse, quali risultanti dal verbale di consegna dei lavori o da specifiche norme convenzionali o contrattuali.

Art. 24

Occupazioni degli ambulanti nell'ambito del mercato settimanale

1. Per le occupazioni poste in essere da ambulanti per l'esercizio dell'attività a cadenza regolare e per l'intero anno solare (occupazioni mono o plurisettimanali), l'occupazione giornaliera si intende effettuata per 7 ore giornaliere.
2. Il posteggio assegnato all'atto della concessione per l'intero anno solare è riservato al concessionario per le 52 settimane annuali.
3. Il canone da corrispondere è calcolato, pertanto, su 52 settimane.
4. Il posteggio non occupato dal concessionario durante l'anno viene riassegnato in via temporanea, per le giornate di assenza, ad altro richiedente, il quale è tenuto a corrispondere il relativo canone giornaliero.
5. La mancata occupazione del posteggio assegnato non comporta diritto al rimborso della quota giornaliera.

Art. 25

Assegnazione di aree pubbliche con asta pubblica o a trattativa privata

1. La Giunta Comunale può deliberare l'assegnazione di aree e spazi pubblici, in deroga ai criteri e alle tariffe indicati nel presente regolamento mediante asta pubblica o altra procedura di evidenza pubblica.
2. A tale sistema si ricorrerà quando per localizzazione, tipologia, valore di mercato, la tariffa stabilita nel presente regolamento sia inferiore e non possa essere ritenuta adeguata.
3. In deroga alle modalità individuate al comma 1, in presenza di una accertata convenienza per l'ente, è ammesso procedere all'assegnazione mediante trattativa privata.

Art. 26

Tariffa base del canone di concessione di spazi ed aree pubblici

1. La tariffa ordinaria del canone per le occupazioni permanenti è aggiornata annualmente sulla base dei criteri indicati nell'art. 21. Per l'anno 2014 è pari a € 38,05 al metro quadrato o metro lineare per anno.
2. La tariffa giornaliera ordinaria è aggiornata con le stesse modalità previste al comma 1. Per l'anno 2014 è pari a € 2,96 al metro quadrato o lineare al giorno.
3. La tariffa oraria è pari ad 1/24 della tariffa giornaliera.

Art. 27
Determinazione del canone

1. La somma a titolo di canone di occupazione è determinata sulla base della seguente formula:

$$C = mt. \times T \times Kcat. \times t \times Ka \times Kt$$

dove:

C è la somma da corrispondere, a titolo di canone

mt. indica l'estensione in metri quadrati (ovvero in metri lineari) dell'area concessa per l'occupazione, tenuto conto degli eventuali abbattimenti previsti all'articolo 23 del presente regolamento

T designa la tariffa vigente, nelle misure previste all'articolo 26

Kcat. rappresenta il coefficiente moltiplicatore diversificato in ordine all'ubicazione dell'occupazione (1 per le occupazioni in 1a categoria; 0,85 per la 2a categoria; 0,60 per la terza categoria), in relazione a quanto previsto ai commi 5, 6 e 7 dell'art. 22

t definisce la durata dell'occupazione temporanea espressa in giorni e/o in ore (numero di giorni e/o di ore), in caso di occupazione temporanea, e si applica insieme alle misure di tariffa previste ai commi 2 e 3 dell'articolo 26. In caso di occupazione permanente è pari ad 1 e si applica unitamente alla misura di tariffa prevista al comma 1 dell'articolo 26

Ka esprime il coefficiente specifico di ogni singola categoria di occupazione, avuto riguardo alla tipologia della stessa e all'attività posta in essere con l'occupazione stessa

Kt esprime il coefficiente di variabilità del costo unitario in relazione alla durata temporale delle occupazioni, da applicarsi unicamente in caso di occupazioni temporanee. In caso di occupazioni permanenti il coefficiente è uguale ad 1.

Art. 28
Determinazione dei coefficienti specifici e dei coefficienti temporali

1. La misura del coefficiente specifico per ogni singola categoria di occupazione (Ka) è determinato come segue:

<i>tipologia di occupazione</i>	<i>coefficiente specifico</i>
<i>occupazioni con cavi, condutture, ecc, del sottosuolo effettuate da privati</i>	<i>0,7</i>
<i>chioschi</i>	<i>3,2</i>
<i>edicole</i>	<i>3,2</i>
<i>distributori di carburante</i>	<i>0,45</i>
<i>distributori automatici</i>	<i>1</i>
<i>griglie, cunette, botole, ecc. e occupazioni del suolo con manufatti stabili</i>	<i>1</i>
<i>occupazioni dei pubblici esercizi</i>	<i>0,4</i>
<i>lavori edili</i>	<i>0,5</i>

<i>occupazioni poste in essere in occasione di manifestazioni sportive</i>	0,2
<i>occupazioni poste in essere in occasione di manifestazioni politiche, culturali o del folklore</i>	0,2
<i>ambulanti</i>	0,28
<i>spettacolo viaggiante</i>	0,1
<i>vendita diretta di prodotti agricoli</i>	0,5
<i>altri banchi di vendita, se non ambulanti</i>	1
<i>ulteriori fattispecie residuali</i>	1
<i>Occupazioni di cui all'art. 23, comma 2, ultimo periodo</i>	4

2. La misura del coefficiente di durata temporale (Kt) **per tutte le tipologie ad eccezione dei lavori edili e cantieri in genere** è determinata come segue:

<i>durata occupazione</i>	<i>misura del coefficiente</i>
<i>occupazioni temporanee per la parte di durata compresa fra 1 e 14 giorni</i>	1
<i>occupazioni temporanee per la parte di durata compresa fra 15 e 29 giorni</i>	0,5
<i>occupazioni temporanee per la parte di durata a partire dal 30° giorno in poi</i>	0,25
<i>occupazioni permanenti</i>	1

La misura del coefficiente di durata temporale (Kt) **limitatamente alle tipologie di occupazione per lavori edili e cantieri in genere** è determinata come segue:

<i>durata occupazione</i>	<i>misura del coefficiente</i>
<i>occupazioni temporanee per la parte di durata compresa fra 1 e 30 giorni</i>	1
<i>occupazioni temporanee per la parte di durata compresa fra 31 e 60 giorni</i>	0,7
<i>occupazioni temporanee per la parte di durata compresa fra 61 e 120 giorni</i>	0,5
<i>occupazioni temporanee oltre 120 giorni</i>	0,3
<i>occupazioni permanenti</i>	1

Art. 29

Disposizioni ulteriori in materia di definizione tariffaria

1. Il costo giornaliero dell'occupazione temporanea di aree e spazi pubblici, applicando i diversi coefficienti sopra previsti, non può comunque risultare inferiore al limite minimo, da aggiornarsi annualmente sulla base dei criteri indicati nell'art. 21. Per l'anno 2014 tale limite è pari a € 0,193 per metro quadrato (o lineare) per giorno.

1 bis. Per garantire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e considerando che l'istruttoria ed il provvedimento che l'Amministrazione Comunale realizza è su istanza di parte, il canone complessivo relativo all'occupazione di aree e spazi pubblici non può comunque essere inferiore a € 20.

1 ter. In deroga al precedente comma 1 bis, il canone dovuto dagli operatori commerciali su aree pubbliche non titolari di posteggio per l'occupazione giornaliera assegnata con "spunta", è calcolato in base alla reale superficie occupata.

2. Al fine di consentire una lettura semplificata del meccanismo tariffario nell'allegato C) sono riportate le tariffe espresse in €/mq. con riferimento alle diverse categorie di occupazione, alla durata, alla natura delle occupazioni.

3. In occasione di manifestazioni sportive motoristiche in programma presso l'Autodromo Ferrari della città, il canone per l'occupazione, da parte di attività commerciali, di spazi o aree pubbliche sarà maggiorato di un importo stabilito, in relazione alle specifiche norme regolamentari vigenti in materia, con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

4. Per le occupazioni poste in essere mediante posteggi all'interno del mercato ortofrutticolo all'ingrosso la misura del canone è definita, avuto riguardo alle previsioni dello specifico regolamento comunale del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, con apposito separato atto deliberativo.

5. Le occupazioni temporanee poste in essere dai pubblici esercizi ricadenti nella prima categoria sono assoggettate al pagamento con applicazione della tariffa prevista per le occupazioni in seconda categoria, salvo quanto previsto dall'art. 31, c. 1, lettera t).

6. Nel calcolo del canone da pagare per le occupazioni poste in essere con chioschi, edicole e distributori di carburante il coefficiente Kcat. è pari ad 1, in deroga a quanto stabilito all'articolo 22 commi 6 e 7.

7. La Giunta Comunale potrà con proprio atto definire una riduzione del canone fino alla percentuale massima del 50% per interventi volti a favorire realizzazione ed all'ampliamento del teleriscaldamento.

8. In caso di accertata convenienza per l'ente, su richiesta dell'utente, può essere concesso il pagamento del canone per occupazione permanente, relativamente all'intera durata prevista dalla concessione, in unica soluzione in via anticipata.

Art. 30

Occupazioni con impianti a rete

1. Per le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone da pagare è determinato forfettariamente, moltiplicando il numero complessivo delle utenze per la tariffa stabilita per ogni utenza.

2. L'ammontare complessivo del canone per le sopra descritte fattispecie non può essere, in ogni caso, inferiore a € 516,46.

3. La tariffa per utenza, pari ad € 0,87 per l'anno 2013, è aggiornata annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

4. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente.

5. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

Capo II: Esonero e casi particolari

Art. 31

Esoneri

1. Sono esonerate dal pagamento del canone di concessione le seguenti fattispecie:
 - a) le occupazioni realizzate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e da Enti religiosi per l'esercizio di culto ammessi nello Stato, purché poste in essere nell'ambito di attività istituzionali o per la realizzazione di lavori in economia, direttamente dal titolare della concessione di occupazione di suolo pubblico e per le finalità per le quali è stata rilasciata la concessione; l'occupazione realizzata da ditte appaltatrici di lavori affidati dai predetti enti è soggetta al pagamento del canone nella misura ordinaria prevista per le fattispecie stesse;
 - b) le occupazioni temporanee realizzate per manifestazioni e iniziative politiche, sindacali, religiose, del tempo libero, non comportanti attività di vendita o somministrazione e di durata non superiore a 24 ore e poste in essere da soggetti che non perseguono fini di lucro;
 - c) le occupazioni temporanee effettuate con tavoli per la raccolta di firme poste in essere da movimenti politici, sindacali o comitati referendari;
 - d) le occupazioni temporanee effettuate da enti morali, assistenziali o ambientalisti per scopi caritatevoli, filantropici o di beneficenza;
 - e) le occupazioni temporanee, realizzate da enti pubblici diversi da quelli indicati alla lettera a), per iniziative aventi finalità di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
 - f) (...)
 - g) (...)
 - h) (...)
 - i) (...)
 - l) le occupazioni con vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione durante le soste e nei posteggi ad esse assegnate;
 - m) le occupazioni del sottosuolo stradale per allacciamenti fognari e le occupazioni di suolo realizzate con innesti e allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi;
 - n) (...)
 - o) le occupazioni permanenti e temporanee di soprassuolo pubblico, con esclusione delle occupazioni con linee aeree, e le occupazioni effettuate con balconi, bow-windows o simili infissi di carattere stabile;
 - p) (...)
 - q) le occupazioni realizzate con cassonetti per la raccolta di indumenti usati o simili, purché poste in essere da enti assistenziali o da associazioni filantropiche senza scopi di lucro;
 - r) (...)
 - s) le occupazioni realizzate con fioriere e rastrelliere situate entro il perimetro del centro storico come definito dalla L. R. 41/97;
 - t) le occupazioni realizzate entro il perimetro del centro storico, come definito dalla L. R. 41/97, da pubblici esercizi, esercizi commerciali e da attività artigianali di durata inferiore ai 180 giorni per anno solare e per la parte di estensione fino a 30 metri quadrati. Le occupazioni che superano i limiti sopraindicati pagano per la parte eccedente tenendo conto delle disposizioni dell'art. 29, c. 5;
 - u) le società in house di proprietà del Comune di Imola sono esenti dal pagamento del canone per occupazioni temporanee di suolo pubblico effettuate direttamente o tramite ditte appaltatrici o sub appaltatrici munite di regolare contratto di appalto o subappalto per l'esecuzione di lavori a favore del Comune, per la sola parte di suolo pubblico su cui insistono i lavori. L'esenzione non si applica ad altri soggetti, diversi dai precedenti, a qualsiasi titolo operanti nella medesima area di cantiere;
 - v) le occupazioni permanenti derivanti da fregi o portali di palazzi d'interesse storico architettonico o individuate d'interesse dalla normativa urbanistica.

2. La Giunta Comunale può esonerare dal pagamento del canone, mediante provvedimento motivato, le occupazioni temporanee poste in essere sia nell'ambito di manifestazioni organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale o dalla stessa patrocinate, sia nell'ambito di iniziative ritenute meritevoli di agevolazione. Il provvedimento adottato ai sensi del presente comma dovrà dare indicazione della minore entrata derivante dall'esonero, al fine dell'assestamento della previsione di entrata.

Art. 31 bis Gratuità

1. In considerazione del minimo sacrificio imposto alla collettività sono gratuite le occupazioni di suolo pubblico che presentino contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- non superiori a 3 mq
- non invadenti la carreggiata
- non invadenti zone di verde pubblico
- che non si prolunghino per più di 12 ore (intese anche come somma di diversi periodi)
- che non creino impedimento al libero accesso a dimore o ad esercizi commerciali di terzi
- che non creino depositi di materiale di qualsiasi tipo
- che avvengano con l'eventuale utilizzo di strutture immediatamente rimovibili

2. Le occupazioni di cui al comma 1, per riguardo alla snellezza dell'azione amministrativa, possono essere effettuate con il rilascio di un semplice nulla osta da parte dell'ufficio competente a fronte di una comunicazione, da parte dell'occupante, rispondente alle seguenti caratteristiche:

- deve essere effettuata di norma 6 giorni prima, con esclusione dei casi riconosciuti come urgenti dall'ufficio che rilascia il nulla osta;
- deve specificare luogo, durata e modalità dell'occupazione.

3. Il nulla osta può contenere indicazioni e prescrizioni specifiche e deve essere tenuto sul luogo dell'occupazione per tutta la sua durata.

4. La mancata comunicazione, così come l'occupazione difforme da quella comunicata (sia per la dimensione dello spazio occupato, che per la durata, o perché non rispondente ai requisiti di cui al comma precedente) configura una occupazione abusiva.

5. Con nulla osta dell'Amministrazione, a fronte di una preventiva comunicazione dell'occupante, sono gratuite le occupazioni occasionali con fiori e piante ornamentali, stuoie, guide o altri addobbi, da chiunque effettuate, in occasione di festività, ricorrenze e celebrazioni, purchè non collocate a delimitazione di spazi di servizio ad esercizi commerciali.

Art. 31 ter Casi particolari

1. Non sono considerate occupazioni di suolo pubblico le occupazioni realizzate:

- con festoni, luminarie e simili, sovrastanti il suolo, da chiunque effettuate in occasione di festività o ricorrenze, civili o religiose;
- con tende fisse o retrattili;
- le occupazioni con tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonchè le tabelle che interessano la circolazione stradale, purchè non contengano indicazioni di pubblicità;

- le occupazioni che siano effettuate per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- 2. L'autorizzazione all'apposizione o installazione dei manufatti di cui sopra è rilasciata dai competenti uffici comunali secondo la normativa e i regolamenti comunali vigenti.
- 3. L'occupazione di suolo pubblico realizzata mediante passi carrabili è gratuita e si ritiene concessa contestualmente al provvedimento di autorizzazione alla realizzazione del passo carraio.
- 4. La tombatura di tratti di fossi stradali quando la stessa è funzionale ad una maggiore sicurezza della circolazione o stabilità della strada accertate dal competente ufficio manutenzioni.

TITOLO IV: ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, SANZIONI E CONTENZIOSO

Art. 32

Accertamento

1. L'accertamento dell'entrata, costituita dal canone di concessione, avviene contestualmente al rilascio della concessione dell'occupazione, mediante accertamento contabile della relativa entrata e per il corrispondente ammontare, ovvero, in sede di recupero del canone per fattispecie di occupazione abusiva, in sede di contabilizzazione del relativo versamento.
2. Il responsabile del procedimento concessorio cura anche l'accertamento dell'entrata e, a tal fine, verifica la ragione del credito e la sussistenza dell'idoneo titolo giuridico, individua il debitore, quantifica la somma dovuta e verifica che il pagamento sia stato eseguito nei termini.
3. In caso di occupazione abusiva, il responsabile del procedimento compie le attività di cui al comma 2 al fine dell'applicazione delle sanzioni conseguenti all'abuso e della liberazione dell'area.

Art. 33

Versamento del canone

1. Il versamento del canone di occupazione per le occupazioni temporanee deve essere effettuato entro la data di inizio dell'occupazione ed è condizione indispensabile per l'efficacia del provvedimento di concessione o autorizzazione. In assenza del prescritto pagamento l'occupazione si considera abusiva e si provvede, pertanto, ai sensi del disposto dell'articolo 5, dell'articolo 23 e dell'articolo 37 del presente Regolamento.
2. Il versamento del canone per le occupazioni permanenti è effettuato, per ciascun anno di occupazione, entro il 31 marzo.
3. E' consentito, a richiesta di parte, il pagamento rateale del canone per le occupazioni permanenti, con un numero di rate anticipate fino ad un massimo di 4, senza applicazione di interessi, quando il canone da corrispondere sia pari o superiore a € 1.000.
- 3 bis. Il versamento del canone per le occupazioni previste dall'articolo 24 è effettuato in unica soluzione anticipata entro il 31/3 dell'anno di riferimento. Se l'importo del canone è pari o superiore a € 500,00 è consentito il pagamento di tre rate di pari importo e senza interessi entro le scadenze del 31/3, 31/7 e 31/10.

3 ter. Il versamento del canone da parte dei commercianti su area pubblica titolari della relativa autorizzazione per esercitare l'attività in posteggi isolati, è effettuato in un'unica soluzione anticipata entro il 31/03 dell'anno di riferimento. Se l'importo del canone è pari o superiore a € 1.000, è consentito il pagamento in tre rate di pari importo e senza interessi entro le scadenze del 31/3, 31/7 e 31/10. Per il solo anno 2011 la scadenza del 31/3 è posticipata al 30/4/2011.

4. In caso di ritardo nel pagamento del canone o di sue rate sono dovuti gli interessi compensativi calcolati al tasso legale vigente.

5. Il responsabile del procedimento verifica che i pagamenti siano stati compiuti tempestivamente.

6. Ove rilevi l'omesso versamento di quanto dovuto entro il termine stabilito invita a provvedere al pagamento degli importi dovuti, maggiorati degli interessi compensativi al tasso legale vigente, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di costituzione in mora e di invito al pagamento, da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R.

7. Nel caso l'occupazione sia ancora in corso e in caso di persistente rifiuto al pagamento entro il termine di cui al comma 5 il responsabile del procedimento nei successivi 15 giorni dispone la revoca della concessione e lo sgombero delle superfici occupate senza titolo, con accollo all'occupante abusivo delle eventuali spese sostenute per la riduzione in pristino e con l'applicazione della sanzione per la violazione alle norme del presente regolamento.

Art. 34

Norme comuni per il versamento

1. Il versamento del canone va effettuato su apposito conto corrente postale del Comune (o del concessionario), intestato "(concessionario per la riscossione "X" del) COMUNE di IMOLA - VERSAMENTO CANONE (ANNUALE o TEMPORANEO) OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE - COSAP". E' ammesso il versamento con sistema informatizzato (bancomat o similari), su apposito conto del Comune (o del concessionario), domiciliato presso un'Agenzia di Istituto di credito avente sede nel territorio del Comune.

2. E' consentito il pagamento diretto dietro rilascio di quietanza da parte dell'organo incaricato della riscossione.

Art. 35

Riscossione coattiva

1. La riscossione delle somme dovute a titolo di canone e delle relative sanzioni non pagate alle scadenze stabilite è effettuata mediante formazione e consegna del relativo ruolo al concessionario del servizio della riscossione, che vi provvede secondo le disposizioni vigenti.

2. Le spese per l'espletamento della procedura coattiva sono addebitate all'occupante debitore e sono recuperate con il procedimento di cui al comma 1.

3. Con le stesse modalità sono recuperate le spese sostenute dal Comune per la rimozione dei materiali e manufatti e per la riduzione in pristino del suolo in caso di occupazioni e installazioni abusive.

4. Il diritto a riscuotere le somme dovute a titolo di canone per l'occupazione di spazi o aree pubbliche si prescrive in cinque anni.

Art. 36
Rimborsi

1. Alla restituzione delle somme erroneamente versate dall'occupante a titolo di canone di concessione provvede il responsabile del procedimento ovvero, in caso di affidamento del servizio di riscossione in concessione, il concessionario competente.

2. Il procedimento relativo deve essere esaurito entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di rimborso, che l'interessato comunque deve presentare entro tre anni dal pagamento.

Art. 37
Sanzioni

1. Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento sono punite con l'applicazione della sanzione amministrativa nella misura da € 103 a € 1.032, con l'osservanza delle disposizioni di cui al Capo I, Sezioni I e II della Legge 689/81, fatta eccezione per quanto stabilito nel successivo comma.

1 bis. Alle occupazioni abusive si applica oltre all'indennità indicata all'art. 23, comma 9, la sanzione amministrativa pecuniaria secondo i seguenti valori:

minimo: misura del canone incrementata del 50%

massimo: doppio del minimo

2. La misura della sanzione è determinata, tenuto conto degli elementi inclusi nel verbale di contestazione della violazione, anche separatamente dallo stesso, applicando le disposizioni del Capo I, sezioni I e II della legge 24.11.1981 n. 689.

3. Qualora le violazioni rappresentino anche violazioni delle disposizioni del Codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione, le stesse sono punite anche con la sanzione prevista dal suddetto codice.

Art. 38
Contenzioso

1. Le controversie riguardanti il procedimento amministrativo della concessione per le occupazioni del suolo pubblico, disciplinate dal Regolamento, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 5 della legge 1034 del 1971.

2. Le controversie concernenti l'applicazione del canone di concessione - se e quando dovuto - restano riservate all'Autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 39
**Gestione dell'accertamento e della riscossione del canone
per l'occupazione di aree e spazi pubblici**

1. La gestione delle operazioni di computo e riscossione, anche coattiva, del canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici può esercitarsi direttamente ovvero per il tramite di azienda concessionaria affidataria della gestione.

2. In caso di affidamento della gestione a terzi può essere attribuita la competenza in ordine all'accertamento di fattispecie di occupazione abusiva, al fine del recupero del canone non pagato e per l'applicazione delle sanzioni previste dal presente regolamento.

TITOLO V: DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 40

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'1.01.2009, sulla base di quanto disposto dall'art. 27 c. 8 della L. 448/2001.

2. Sono inefficaci, dall'entrata in vigore del presente regolamento, le disposizioni contenute in regolamenti comunali previgenti che stabiliscano norme e principi contrastanti con le disposizioni del presente regolamento.

3. A partire dal 1° gennaio 1999 il Regolamento per l'applicazione della TOSAP continua ad applicarsi unicamente per il trattamento delle occupazioni poste in essere sino alla data del 31 dicembre 1998.

4. A partire dal 1° gennaio 1999 sono abrogate le deliberazioni C.C. n. 135 del 19 aprile 1982 e 352 del 21 novembre 1983, in materia di "tassa di posteggio".

Art. 41

Disposizioni transitorie

1. Le concessioni di aree e spazi pubblici, rilasciate entro il 31 dicembre 1998, con validità temporale anche successiva, se non contrastanti con le norme del presente regolamento, sono rinnovate a richiesta del titolare con il semplice pagamento del canone risultante dall'applicazione della nuova tariffa.

2. In deroga alle previsioni dell'articolo 28 la somma da corrispondere a titolo di canone di occupazione per le occupazioni permanenti poste in essere per l'esercizio di distributori di carburante, chioschi ed edicole, nonché per le ulteriori fattispecie residuali di occupazioni per le quali fosse prevista da specifico contratto l'applicazione di un canone ricognitorio è determinata, nei confronti dei titolari di concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e fino a scadenza naturale della stessa, nella misura applicata per l'anno 1999, complessivamente adeguata ai sensi del disposto dell'articolo 21 comma 2 del regolamento. Le nuove concessioni rilasciate per le stesse fattispecie sono soggette a pagamento del canone con applicazione del metodo ordinario di calcolo del canone, di cui all'articolo 28.

3. (...)

4. (...)

5. (...)

6. (...)

Allegato A)

FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI

Occupazioni di Suolo Pubblico

aree mercatali
arredo urbano in genere
banchi di vendita in luoghi pubblici, diversi dalle aree mercatali
cartellonistica pubblicitaria stradale
chioschi e simili, adibiti a somministrazione e vendita
aree ed arredi antistanti agli esercizi pubblici
dissuasori stradali
distributori di carburanti
distributori di tabacchi e simili
edicole
esposizione di merce all'esterno dei negozi
fioriere e simili (ad eccezione di quanto previsto all'art. 31, comma 1, lettera s)
mezzi pubblicitari con sostegni al suolo
ombrelloni, tavolini e sedie (distese dei pubblici esercizi)
passi carrai
ponteggi, attrezzature, materiali per l'edilizia
spazi riservati in via esclusiva a carico e scarico di merci
spazi riservati alle autovetture adibite a pubblico trasporto
spazi riservati al parcheggio privato
spettacoli viaggianti e circensi

Occupazioni del Soprassuolo

cavidotti, elettrodotti e simili
impianti a fune per trasporto merci e persone
insegne a bandiera e altri mezzi pubblicitari non appoggiati al suolo
striscioni pubblicitari esposti trasversalmente a vie e piazze
tende solari e simili

Occupazioni del Sottosuolo

cavidotti interrati
cisterne e serbatoi interrati in genere
condotte e tubazioni interrate
cunicoli sotterranei

ELENCO GENERALE DELLE STRADE					
ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
1	Via Lino AFFLITTI	da v. Vannini a v. Vannini	VIA AFFLITTI	3	
2	Via dell'AGRICOLTURA	da v. della Cooperazione a v. Ortignola	VIA AGRICOLTURA (dell')	2	
3	Via ALBERONE	da v. Cardinala al confine con il Comune di Medicina	VIA ALBERONE	3	
4	Via ALDROVANDI	da v. Mazzini a v. Quaini	VIA ALDROVANDI	1	
5	Via Vittorio ALFIERI	da v. Manzoni a v. Santo Spirito	VIA ALFIERI	1	
6	Via ALIDOSI	da v. Cavour a v. Callegherie	VIA ALIDOSI	1	
7	Via Salvador ALLENDE	da v. Togliatti a v. I Maggio	VIA ALLENDE	2	
8	Via Argentina ALTOBELLI BONETTI	da v. Poiano verso sud-est	VIA ALTOBELLI BONETTI	2	
9	Viale Giovanni AMENDOLA	da v. Digione a v. Emilia Ponente	V.LE AMENDOLA	2	dal n. 93 alla fine ## dal n. 26 alla fine
			V.LE AMENDOLA	1	dal n. 1 al n. 91 ## dal n. 2 al n. 22
10	Via AMM Ray	da v.Kennedy verso nord-est senza uscita all' interno dell'Autodromo	VIA AMM RAY	1	da Via Kennedy verso N.E.
11	Via Rinaldo ANDREINI	da v.le Carducci a v. Milana - v. Volta	VIA ANDREINI	1	dal n. 1 al n. 29 ## dal n. 2 al n. 38
			VIA ANDREINI	1	dal n. 31 alla fine ## dal n. 40 alla fine
12	Via ANFITEATRO ROMANO	da v.le Amendola a v. Andreini	VIA ANFITEATRO ROMANO	1	
13	Via don Ferrante APORTI	da v. Lambruschini a v. Tozzoli	VIA APORTI	2	
14	Via APPIA	da v. Emilia a v.le Carducci	VIA APPIA	1	
15	Vicolo ARGINONE DEL DUCA	da v. San Vitale a v. del Signore	V.LO ARGINONE DEL DUCA	3	
16	Via Ludovico ARIOSTO	da v. Boccaccio a v. Machiavelli	VIA ARIOSTO	1	
17	Via dell'ARTIGIANATO	da v. della Cooperazione a v. Sangiorgi	VIA ARTIGIANATO (dell')	2	
18	Via Antonio ASCARI	da v.le dei Colli a v. Pediano	VIA ASCARI	1	
19	Vicolo ASINARA	da v. Busa verso nord e da v. Ferra a v. Fuscona	V.LO ASINARA	3	
20	Via ASPROMONTE	da v.le A. Costa a v.le Vittorio Veneto	VIA ASPROMONTE	1	
21	Via fratelli ASSIRELLI	da v. Codrignano a v. Sabbioni	VIA ASSIRELLI	3	
22	Via ATLETI AZZURRI D'ITALIA	da v.le R. Galli a v. F.Ili Rosselli (pista ciclabile)	VIA ATLETI AZZURRI D'ITALIA	1	
23	Via Girolamo AZZI	da v. Grilli verso est (senza uscita)	VIA AZZI	3	
24					
25	Via Ettore BACCHILEGA	da v. San Vitale verso sud	VIA BACCHILEGA	3	
26	Via Renato BACCHINI	Da via Lasie verso sud senza uscita		2	
27	Via Vittorio BACHELET	da v. Pedagna a v. S. Lucia	VIA BACHELET	2	
28	Via Pietro BAGNARI	da v. Solferino a v.le De Amicis	VIA BAGNARI	1	
29	Via Nullo BALDINI	da v. Togliatti verso est	VIA BALDINI	2	
30	Via don Luigi BALDISSERRI	da v.le Cappuccini a v. P. Baroncini	VIA BALDISSERRI	2	
31	Via Enzo BALDUCCI	da v. San Vitale a v. Marughetta	VIA BALDUCCI	3	
32	Via fratelli BANDIERA	da v. Emilia a p.le Giovanni dalle Bande Nere	VIA BANDIERA	1	
33	Via BANELLO	da v. Pieve Sant'Andrea al fondo Banello	VIA BANELLO	3	
34	Via Antonio BANFI	da v. Campanella a v. Graziadei	VIA BANFI	2	
35	Via Ludovico BARBIERI	da v. Aldrovandi a v. Mameli	VIA BARBIERI	1	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
36	Via Emma BARONCINI	da v. San Vitale verso nord	VIA BARONCINI Emma	3	
37	Via Pietro BARONCINI	da v.le Amendola a v. Gaddoni	VIA BARONCINI Pietro	2	
38	Via fratelli BARTOLINI	da v. Emilia a v. IX Febbraio	VIA BARTOLINI	1	
39	Via Cincinnato BARUZZI	da v. Croce Coperta a v. Luzzi	VIA BARUZZI Cincinnato	2	
40	Via Turibio BARUZZI	da v. Puccini a v. Rossini	VIA BARUZZI Turibio	2	
41	Via BASIAGHE	da v. Condotto a v. Lughese	VIA BASIAGHE	3	
42	Vicolo BASSETTA	da v. S. Prospero a v. Rampe di S. Prospero	V.LO BASSETTA	3	
43	Via BAVIERA MAGHINARDO	da v. Emilia a v. Coraglia	VIA BAVIERA MAGHINARDO	1	
44	Via Cesare BECCARIA	da v. Pampera a v. Zanotti con laterale verso est	VIA BECCARIA	2	
45	Vicolo BEGHINA	da v. Correcchio a v. Correcchiello	V.LO BEGHINA	3	
46	Via BEL POGGIO	da v. Belvedere a v. Montecatone	VIA BEL POGGIO	3	
47	Via BELFIORE	da v. Montanara a v. Cipolla	VIA BELFIORE	3	
48	Via BELLARIA	da v. I Maggio a v. Riccione	VIA BELLARIA	2	
49	Via Giuseppe Gioacchino BELLI	da v.le Pacinotti a p.zza Michelangelo	VIA BELLI	1	
50	Via Vincenzo BELLINI	da v. Puccini a v. Paganini	VIA BELLINI	2	
51	Via BELVEDERE	da v.le Amendola all'incrocio v. Villa Clelia-v. Montericco	VIA BELVEDERE	2	
52	Via Ateo BENDINI	da v.le Marconi verso ovest	VIA BENDINI	2	
53	Via BENELLI	da v. Cardinala al confine con il Comune di Medicina	VIA BENELLI	3	
54	Via Genuzio BENTINI	da v.le Marconi verso sud	VIA BENTINI	2	
55	Via Paolo BENTIVOGLIO	da v. Togliatti a v. I Maggio	VIA BENTIVOGLIO	2	
56	Via BERGULLO	da v.le dei Colli a v. Chiesa Pediano	VIA BERGULLO	3	
57	Via Dino BERTOZZI	da v. Montanara a v. Stazione di Ponticelli	VIA BERTOZZI	3	
58	Via Settimio BIAGI	da v.di Montrone verso nord	VIA BIAGI	3	
59	Piazza Alessandro BIANCONCINI	tra v.le Saffi e v. Venturini	P.ZA BIANCONCINI Alessandro	1	
60	Via Gaspare BIANCONCINI	da v. Billi verso est, oltre v. Fantini	VIA BIANCONCINI Gaspare	2	
61	Via del BIANONE	da v. Ponticelli Pieve a v. Murazze	VIA BIANONE (del)	3	
62	Via BICOCCA	da v. Lughese a v. Correcchiello	VIA BICOCCA	3	
63	Via BIOCCHINO	da v. Selice Provinciale a v. Umido	VIA BIOCCHINO	3	
64	Via Leo BILLI	da v. Borgo S. Cristina verso sud-verso nord a v. Bianconcini	VIA BILLI	2	
65	Via BIOMBO	dal Rio Cavecchia (conf. con il com. di Riolo Terme) a v. di Monte Meldola	VIA BIOMBO	3	
66	Via BISSINA	da v. Correcchio a v. Sguazzaloca	VIA BISSINA	3	
67	Via Nino BIXIO	da v. Garibaldi a v.le Saffi	VIA BIXIO	1	
68	Via BOARIA	da v. Suzzi verso sud-est	VIA BOARIA	3	
69	Via Giovanni BOCCACCIO	da v.le Zappi a v. Pirandello	VIA BOCCACCIO	1	
70	Via Natale BOLOGNESI	da v. S. Prospero a v. S. Prospero	VIA BOLOGNESI	3	
71	Via Giosuè BOMBARDINI	da v. Tinti verso sud	VIA BOMBARDINI	2	
72	Vicolo BORELLO	da v. Zoppa al Rio Sanguinario	V.LO BORELLO	3	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
73	Vicolo BORGHESA	da v. Sellustra a v. Gallone	V.LO BORGHESA	3	
74	Via Corrado BORGHI	da v. della Cooperazione a v.le Zanotti	VIA BORGHI	2	
75	Via BORG DELLA SPUVIGLIA	da v. Selice verso est	VIA BORG DELLA SPUVIGLIA	2	
76	Vicolo BORG DI PEDIANO	da v. Pediano a v. Chiesa di Pediano	V.LO BORG DI PEDIANO	3	
77	Via BORG SAN CASSIANO	da v. Paolini a v. Cattani	VIA BORG SAN CASSIANO	2	
78	Via BORG SANTA CRISTINA	da v.le D'Agostino a v. Fantini	VIA BORG SANTA CRISTINA	2	
79	Via BOVES	da v. Fosse Ardeatine a v. Lidice	VIA BOVES	2	
80	Via Giuseppe BRINI	da v. San Vitale a v.lo Croci	VIA BRINI	3	
81	Via Giacomo BRODOLINI	da v. Selice oltre v. Togliatti	VIA BRODOLINI	2	
82	Vicolo BRULLO	da v. Verdi a v. Sacchi	V.LO BRULLO	1	
83	Via Giordano BRUNO	da v. Cattaneo a v. Montessori	VIA BRUNO	2	
84	Via Giuseppe BUCCI	da v.le Vittorio Veneto(passaggio pedonale)a v.lo Fornace Scheda	VIA BUCCI	2	
85	Via BUDRIESE	da v. Selice a v. Rondanina	VIA BUDRIESE	3	
86	Via don Angelo BUGHETTI	da v. Emilia a p.zza Duomo	VIA BUGHETTI	1	
87	Via BUONA SERA	da v. delle Case Nuove ai fondi Broccarda e Gobbio	VIA BUONA SERA	3	
88	Via Bruno BUOZZI	da v. Grandi a v. dell'Industria	VIA BUOZZI	2	
89	Via BUSA	da v. Casola Canina a v. Sellustra	VIA BUSA	3	
90	Via Rossano BUSCAROLI	da v. San Vitale verso sud	VIA BUSCAROLI	3	
91	Vicolo BUSSOLO	da v. Selice a v. della Fossetta	V.LO BUSSOLO	3	
92	Via CÀ DEL FORNO	da v. S. Prospero al fiume Santerno	VIA CA' DEL FORNO	3	
93	Via CA' DI GUZZO	da v. Zanardi verso sud	VIA CA' DI GUIZZO	2	
94	Via CADUTI DI CEFALONIA	da v. Milana verso ovest	VIA CADUTI DI CEFALONIA	2	
95	Piazza CADUTI PER LA LIBERTÀ	tra v. Appia e v. Emilia	P.ZA CADUTI PER LA LIBERTA'	1	
96	Via fratelli CAIROLI	da v. Emilia a v.le Carducci	VIA CAIROLI	1	
97	Via Luciano CALAMELLI	da v. Poiano verso sud	VIA CALAMELLI	2	
98	Via Tommaso CALANCHI	da v. Lambruschini a v. Graziadei (senza uscita)	VIA CALANCHI	2	
99	Via CALATAFIMI	da v. San Pier Grisologo a v. Cavour	VIA CALATAFIMI	1	
100	Via della CALDERINA	da v. Lughese a v. Valentonia	V.LO CALDERINA FIUME	3	
101	Vicolo CALDERINA FIUME	da v. Cipolla al fiume Santerno	VIA CALDERINA (della)	3	
102	Viale Vincenzo CALDERINI	da v.le Nardoizzi a v.le Carducci	V.LE CALDERINI	1	
103	Via CALLEGHERIE	da v. Appia a v. Selice	VIA CALLEGHERIE	1	
104	Via CALUNGA BUORE	da v. Emilia Levante a v. Bergullo	VIA CALUNGA BUORE	3	
105	Via Dino CAMPANA	da v. Graziadei verso nord senza uscita	VIA CAMPANA	2	
106	Via Tommaso CAMPANELLA	da v.le Pisacane alla ferrovia	VIA CAMPANELLA	2	
107	Via CANALE	da v. Paroli a v. Casette	VIA CANALE	3	
108	Vicolo della CANALETTA	da v. Bicocca a v. Valentonia	V.LO CANALETTA (della)	3	
109	Via CANTONCELLO	IN COSTRUZIONE - Trasversale di via Respighi tra le vie Montericco e Gradizza		2	
110	Via Giovanni CAPELLI	da v. San Vitale verso nord	VIA CAPELLI Giovanni	3	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
111	Via Ugo CAPPELLI	da v. Sabbioni a v. Kennedy	VIA CAPPELLI Ugo	1	da Via Kennedy a Via Tenni
			VIA CAPPELLI Ugo	3	da Via Tenni a Via Sabbioni
112	Via CAPPELLINE TONDE	da v. del Fabbro a v. Lazzerà	VIA CAPPELLINE TONDE	3	
113	Viale CAPPUCCINI	da v.le Amendola a v. Villa Clelia	V.LE CAPPUCCINI	1	
114	Via Otello CARDELLI	da v. Tinti verso sud	VIA CARDELLI	2	
115	Via CARDINALA	da v. Merlo al confine col Comune di Argenta	VIA CARDINALA	3	
116	Viale Giosuè CARDUCCI	da v. Appia a v.le Amendola	V.LE CARDUCCI	1	
117	Via Nicola CARNEVALI	IN COSTRUZIONE- Laterale di via Suore in prossimità dell'incrocio con via Comezzano		3	
118	Vicolo CARPANETO	da v. Dozza a v. Chiesa di Sesto	V.LO CARPANETO	3	
119	Via CARPE	da v. Casola Canina a v. Casaccie	VIA CARPE	3	
120	Via Giacomo CARRADORI	da p.zza Codronchi-Argeli a v. Cavour	VIA CARRADORI	1	
121	Via Renato CARTESIO	da v. Campanella a v.le della Resistenza	VIA CARTESIO	2	
122	Via CASACCIE	da v. Correcchio a v. Casola Canina	VIA CASACCIE	3	
123	Via Giuseppe CASADIO GADDONI	da v. Masrati a v. S. Prospero	VIA CASADIO GADDONI	3	
124	Via Carlo CASALEGNO	da v. della Cooperazione a v. Correcchio	VIA CASALEGNO	2	
125	Via CASE DI DOZZA	da v. Emilia a v. Cavour	VIA CASE DI DOZZA	1	
126	Via delle CASE NUOVE	da v. Nuova a v. Ladello	VIA CASE NUOVE (delle)	3	
127	Via CASETTE	da v. Montanara al fiume Santerno	VIA CASETTE	3	
128	Vicolo CASETTE PONENTE	da v. Mezzocolle verso ovest	V.LO CASETTE PONENTE	3	
129	Vicolo di CASOLA	da v. Nebbia a v. Remondino	VIA CASOLA CANINA	3	
130	Via CASOLA CANINA	da v.le Zanotti a v. di Dozza(ponte sul fiume Sillaro)	V.LO CASOLA (di)	3	
131	Via Tommaso CASONI	da v.le Amendola a v. Pampera	VIA CASONI	1	
132	Via CASTELFIDARDO	da v. Valsalva a v.le Rivalta	VIA CASTELFIDARDO	1	
133	Via Carlo CATTANEO	da v. Campanella a v. Graziadei	VIA CATTANEO	2	
134	Piazzale Giuseppina CATTANI	parcheeggio Ospedale Nuovo		2	
135	Via Vincenzo CATTANI	da v. Gaddoni a v. S. Francesco d'Assisi	VIA CATTANI	2	
136	Via del CAVALLO	da v. Condotto a v. Lughese	VIA CAVALLO (del)	3	
137	Via Anacleto CAVINA	da v. Villa verso nord	VIA CAVINA	2	
138	Via CAVOUR	da v.le Carducci a v.le De Amicis	VIA CAVOUR	1	
139	Via CELLETTA	da v. Zello a v. Zoppa	VIA CELLETTA	3	
140	Vicolo CELLETTINA	da v. S. Prospero a v. Condotto	V.LO CELLETTINA	3	
141	Via Quinto CENNI	da v.le Marconi a v. Bucci	V.LE CENNI	2	
142	Via Giulio Cesare CERCHIARI	da v. Appia a v. F. Orsini	VIA CERCHIARI	1	
143	Via CERERIE	da v. Tozzoni a v. Conti della Bordella	VIA CERERIE	1	
144	Via di CERRETO	da v. Casaccie a v. della Pera	VIA CERRETO (di)	3	
145	Vicolo CERRETO LEVANTE	da v. Correcchiello a v. Correcchiello	V.LO CERRETO LEVANTE	3	
146	Via CERVIA	da v. Riccione a v. I Maggio	VIA CERVIA	2	
147	Via CESENA	da v. Serraglio a v. I Maggio	VIA CESENA	2	
148	Via Bartolomeo CESI	da v. Solieri a v. Lippi	VIA CESI	2	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
149	Piazza Gregorio Barnaba CHIAROMONTI	IN COSTRUZIONE - Tra le vie Giovanni X e Gradizza		2	
150	Vicolo CHIESA DI CASOLA CANINA	da v. Remondino a v. di Casola Canina	V.LO CHIESA DI CASOLA CANINA	3	
151	Via CHIESA DI CORAGLIA	da v. Molino Vecchio verso ovest	VIA CHIESA DI CORAGLIA	2	
152	Via CHIESA DI MONTECATONE	da v. Montecatone al confine col Comune di Dozza	VIA CHIESA DI MONTECATONE	3	
153	Via CHIESA DI PEDIANO	da v. Pediano alla chiesa e al fondo Felgheto	VIA CHIESA DI PEDIANO	3	
154	Via CHIESA DI SAN PROSPERO	da v. Lughese al fiume Santerno	VIA CHIESA DI SAN PROSPERO	3	
155	Via CHIESA DI SESTO	da v. Sesto a v. S. Salvatore	VIA CHIESA DI SESTO	3	
156	Via CHIESA DI SPAZZATE	da v. Cardinala alla chiesa di Spazzate	VIA CHIESA DI SPAZZATE	3	
157	Vicolo di CHIUSURA	da v. Laguna a v. Fossetta	V.LO CHIUSURA (di)	3	
158	Via Antonio CICALINI	accesso da v. Serantoni-Zanelli in direzione Nord	VIA CICALINI	2	
159	Via dei CILIEGI	da v. della Risaia verso nord e verso sud	VIA CILIEGI (dei)	3	
160	Via CIPOLLA	da v. Paroli a v. Sbago	VIA CIPOLLA	3	
161	Via Alessandro CODIVILLA	da v. Casoni a v. Andreini	VIA CODIVILLA	1	
162	Via CODRIGNANO	da v. Kennedy al confine con il comune di Borgo Tossignano	VIA CODRIGNANO	3	
163	Piazza Giovanni CODRONCHI ARGELI	tra v. San Pier Grisologo, v. Carradori e v. Calatafimi	P.ZA CODRONCHI ARGELI	1	
164	Via COGNE	Trasversale sul lato est di via Serraglio a sud di via Cesena		2	
165	Viale dei COLLI	da v. Pisacane a v.Musso	V.LE COLLI (dei)	1	
166	Via della COLOMBARA	da v. Montanara a v. Punta	V.LO COLOMBARA LUGHESE	3	
167	Vicolo COLOMBARA LUGHESE	da v. Lughese al fondo Casa Bruciata	VIA COLOMBARA (della)	3	
168	Vicolo COLOMBARAZZA	da v. Casola Canina al fondo Colombaia	V.LO COLOMBARAZZA	3	
169	Via COLOMBARINA	da v.le Zappi verso sud	VIA COLOMBARINA	1	
170	Via COLOMBAROTTO	da v. Bicocca a verso sud	VIA COLOMBAROTTO	3	
171	Via COMEZZANO	da v. Montericco a v. Suore	VIA COMEZZANO	3	
172	Via della COMUNA	da v. Punta a v. Morine	VIA COMUNA (della)	3	
173	Piazza della CONCILIAZIONE	tra v.lo Olivo e Inferno e p.zza del Duomo	P.ZA CONCILIAZIONE (della)	1	
174	Via del CONDOTTO	da v. S. Prospero a v. Valentonia	VIA CONDOTTO (del)	3	
175	Via CONTAVALLE	da v. Montanara a v. Montanara	VIA CONTAVALLE	3	
176	Via don Domenico CONTI	parallela di V. Azzi, laterale di v. Grilli senza uscita	VIA CONTI	3	
177	Via CONTI DELLA BORDELLA	da v. Tozzoni a v. Guerrazzi	VIA CONTI DELLA BORDELLA	1	
178	Via Claudio CONTOLI	da v. San Vitale verso nord	VIA CONTOLI	3	
179	Via della COOPERAZIONE	da v. I Maggio a v.le Amendola	VIA COOPERAZIONE (della)	2	
180	Via CORAGLIA	da v. Selice a v.le della Resistenza	VIA CORAGLIA	1	
181	Via Ugo CORALLI	da v. dell'Agricoltura a v. dell'Agricoltura	VIA CORALLI Ugo	2	
182	Vicolo CORAZZA	da v. Fuscona a v. Sellustra	V.LO CORAZZA	3	
183	Via Arcangelo CORELLI	da v. Rossini verso est	VIA CORELLI Arcangelo	2	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
184	Via Pietro CORIALTO	da v. Garibaldi a v. Saragozza	VIA CORIALTO	1	
185	Via Antonio CORNACCHIA	da v. D'Azeglio a v.le Pisacane	VIA CORNACCHIA	1	
186	Via CORRECCHIELLO	da v. Gambellara a v. Molino Rosso	VIA CORRECCHIELLO	3	
187	Via CORRECCHIO	da v.le Zanotti (incrocio con v. Casola Canina) a v. San Vitale	VIA CORRECCHIO	2	dal n. 1 al n. 36
			VIA CORRECCHIO	3	dal n. 37 alla fine
188	Via CORRECCHIO INFERIORE	da v. San Vitale a v. del Signore	VIA CORRECCHIO INFERIORE	3	
189	Via don Giuseppe CORTINI	da v. Villa Clelia a v. S. Francesco d'Assisi	VIA CORTINI	2	
190	Viale Andrea COSTA	da v.le Carducci a p.le Marabini	V.LE COSTA	1	
191	Via della CREMONINA	da v. di Dozza al fiume Sillaro	VIA CREMONINA (della)	3	
192	Via Benedetto CROCE	da v. Molino Vecchio a v. Campanella	VIA CROCE Benedetto	2	
193	Via CROCE COPERTA	da v.le Amendola a v. Villa Clelia	VIA CROCE COPERTA	2	
194	Via Giulio Cesare CROCE	da v.le Amendola verso sud-ovest	VIA CROCE Giulio Cesare	2	
195	Vicolo CROCI	da v. San Vitale a v. Balducci	V.LO CROCI	3	
196	Vicolo CRUCCA	da v. Correcchio a v. Casalegno	V.LO CRUCCA	2	
197	Vicolo CUPO	da v. Tinti angolo v. Dal Monte alla ferrovia	V.LO CUPO	3	
198	Via Marie CURIE	da v. Punta con percorso rotatorio	VIA CURIE	2	
199	Via Eugenio CURIEL	da v. Cartesio a v.B. Croce	VIA CURIEL	2	
200	Via Salvo D'ACQUISTO	da v.le D'Agostino a v. Respighi	VIA D'ACQUISTO	2	
201	Viale Francesco D'AGOSTINO	da v.le Amendola a v. Montanara (ponte sul Rio Carestia)	V.LE D'AGOSTINO	1	dal n. 1 al n. 73 ## il n. 2
			V.LE D'AGOSTINO	2	dal n. 75 alla fine ## dal n. 2/A alla fine
202	Via Massimo D'AZEGLIO	da v.le De Amicis a v. Campanella	VIA D'AZEGLIO	2	dal n. 25 alla fine ## dal n. 28/A alla fine
			VIA D'AZEGLIO	1	dal n. 1 al n. 23 ## dal n. 2 al n. 28
203	Via Marino DAL MONTE	da v. Villa a v. Tinti	VIA DAL MONTE	2	
204	Via Carlo Alberto DALLA CHIESA	da v. Punta all'incrocio con le vie Rostagno Mauro e La Torre Pio	VIA DALLA CHIESA	2	
205	Viale DANTE Alighieri	da v.le Zappi a v. Fratelli Rosselli (ponte sul fiume Santerno)	V.LE DANTE	1	
206	Via Gaetano DARCHINI	da v. Bergullo verso sud	VIA DARCHINI	3	
207	Viale Edmondo DE AMICIS	da v.le Pisacane a v.le A. Costa	V.LE DE AMICIS	1	
208	Via I TRAVERSA di viale DE AMICIS	da v.le De Amicis al canale dei Mulini	I.a TRAVERSA VIALE DE AMICIS	1	
209	Via Giovanni Battista DE BROCCHI	da v. Villa Clelia a v. S. Francesco d'Assisi	VIA DE BROCCHI	2	
210	Via Alcide DE GASPERI	da v. Manzoni a v. Saba	VIA DE GASPERI	2	
211	Viale Fernando DE ROSA	da v.le Marconi a v.le Pampera	V.LE DE ROSA	1	
212	Via Francesco DE SANCTIS	da v. Cattaneo verso est	VIA DE SANCTIS	2	
213	Via Alessandro DELLA NAVE	da v.le D'Agostino a v. Fontanelle	VIA DELLA NAVE	2	
214	Via Galvano DELLA VOLPE	da v. Campanella verso Nord	VIA DELLA VOLPE Galvano	2	
215	Via Taddeo DELLA VOLPE	da v.le Rivalta a v. Mazzini	VIA DELLA VOLPE Taddeo	1	
216	Via DEPORTATI DI SESTO	da v. San Vitale verso sud, ora senza uscita	VIA DEPORTATI DI SESTO	3	
217	Via Giuseppe DI VITTORIO	da v. I Maggio a v. della Cooperazione	VIA DI VITTORIO	2	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
218	Via DIGIONE	da v. Emilia a v.lo Tartagni	VIA DIGIONE	1	
219	Via Giuseppe DONATI	da v. Brodolini a v. Serraglio	VIA DONATI	2	
220	Via Gaetano DONIZETTI	da v. Rossini a v. Puccini	VIA DONIZETTI	2	
221	Via di DOZZA	da v. Casola Canina al confine con Medicina , oltre v. del Signore	VIA DOZZA (di)	3	
222	Via II GIUGNO	da v. XXV Aprile verso sud-est	VIA DUE GIUGNO	2	
223	Piazza del DUOMO	da v. Garibaldi a v. Garibaldi	P.ZA DUOMO (del)	1	
224	Via Luigi EINAUDI	da v. Selice Provinciale a v. Serraglio	VIA EINAUDI	2	
225	Via EMILIA	da v.le Amendola a v.le Pisacane	VIA EMILIA	1	
226	Via EMILIA LEVANTE	da v.le Pisacane al confine con il Comune di Castel Bolognese (Rio Sanguinario)	VIA EMILIA LEVANTE	3	
227	Via EMILIA PONENTE	da v.le Amendola (incrocio v. f.lli.Gualandi) al confine con il Comune di Dozza (Rio Sellustra)	VIA EMILIA PONENTE	2	dal n. 1 al n. 2 (tutti i numeri)
			VIA EMILIA PONENTE	3	dal n. 3 a fine numerazione (tutti i numeri)
228	Via Andrea ERCOLANI	IN COSTRUZIONE-da v. Selice Provinciale con direzione verso est senza uscita	VIA ERCOLANI Andrea	2	
229	Via ETTORRI	da v. San Pier Grisologo a v. Cavour	VIA ETTORRI	1	
230	Via delle FABBRERIE	da v. Ladello a m. 80 dalla Fossa Acquastrina	VIA FABBRERIE (delle)	3	
231	Via del FABBRO	da v. Casola Canina a v. Casola Canina	VIA FABBRO (del)	3	
232	Via FAENZA	da v. Serraglio verso est	VIA FAENZA	2	
233	Via Giuseppe FANIN	da v. di Vittorio a v. della Cooperazione	VIA FANIN	2	
234	Via Giuseppe FANTI	da v. Di Vittorio verso sud, poi verso est	VIA FANTI	2	
235	Via Enea FANTINI	da v. Pedagna a v. G. Bianconcini	VIA FANTINI	2	
236	Via Luigi Carlo FARINI	da v.le De Amicis a v. Gioberti	VIA FARINI	1	
237	Via Fedora FAROLFI	da v. Mazzanti verso Sud/Ovest	VIA FAROLFI Fedora	2	
238	Via FARSETTI	da v. Aldrovandi a v. Mameli	VIA FARSETTI	1	
239	Via Enrico FERMI	da v. Pasquala a v. Nicoli	VIA FERMI	2	
240	Via FERRA	da v. Remondino al confine con il Comune di Dozza (torrente Sellustra)	VIA FERRA	3	
241	Via Francisco FERRER	da v. Campanella verso est	VIA FERRER	2	
242	Piazza abate Antonio FERRI	tra v. Emilia e v. Verdi	P.ZA FERRI	1	
243	Via Quirico FILOPANTI	da v. Togliatti verso est	VIA FILOPANTI	2	
244	Via Marcantonio FLAMINIO	da v. Calanchi a v. Cattaneo	VIA FLAMINIO	2	
245	Via FLUNO	da v. Selice Provinciale a v. Gambellara	VIA FLUNO	3	
246	Via FONDAZZA	da v. Emilia a v. Fossatone	VIA FONDAZZA	1	
247	Via Lavinia FONTANA	da v. XX Settembre a v.lo Olivo	VIA FONTANA	1	
248	Via FONTANA DI PEDIANO	da v. Bergullo a v. Chiesa Pediano	VIA FONTANA DI PEDIANO	3	
249	Via FONTANELLE	da v. Villa Clelia a v. S. Francesco d'Assisi	VIA FONTANELLE	2	
250	Via FORLÌ	da p.zza Romagna a v. Serraglio	VIA FORLÌ	2	
251	Via FORNACE GALLOTTI	da v.le Amendola a v. Villa	VIA FORNACE GALLOTTI	2	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
252	Via FORNACE GUERRINO	da v. Correcchio a v. Rondanina	VIA FORNACE GUERRINO	3	
253	Vicolo FORNACE SCHEDA	da v.le Pampera alla ferrovia	V.LO FORNACE SCHEDA	2	
254	Via Leonardo FOSCHINI	da v. Lughese verso sud (Villa monaldina) (segue num. civica di via Lughese)	VIA FOSCHINI	3	
255	Via Ugo FOSCOLO	da v. Manzoni a v. De Gasperi	VIA FOSCOLO	2	
256	Via FOSSATONE	da v. Selice a v.le De Amicis	VIA FOSSATONE	1	
257	Via FOSSE ARDEATINE	da v. Milana a v. Monte Battaglia	VIA FOSSE ARDEATINE	2	
258	Via della FOSSETTA	da v. Lasie verso nord oltre il ponte dell'autostrada	VIA FOSSETTA SELICE	2	
259	Via FOSSETTA SELICE	da v. Selice verso Est	VIA FOSSETTA (della)	3	
260	Via FRAMELLO	da v. Quaini a v. Castelfidardo	VIA FRAMELLO	1	
261	Via Franco FRANCHINI	da v. Villa a v. Tinti	VIA FRANCHINI	2	
262	Viale Innocenzo FRANCUCCI	da P.le Leonardo da Vinci a v. Boccaccio	V.LE FRANCUCCI	1	
263	Via Anna FRANK	da v. Marzabotto a v. Monte Battaglia (compreso percorso rotatorio di m.455)	VIA FRANK	2	
264	Via FUSCONA	da v. Casola Canina a v. Casola Canina	VIA FUSCONA	3	
265	Vicolo GABINONDI	da v. Valverda alle ff.ss (segue num. civica di via Valverda)	V.LO GABINONDI	3	
266	Via padre Serafino GADDONI	da v. Cappuccini a v. Croce Coperta	VIA GADDONI	2	
267	Via GAGLIARDA	IN COSTRUZIONE - Laterale di via Suore parallela alla via Carnevali		3	
268	Via GAGLIAZZONA S.P. N. 107	da v. Cardinala verso est a confine comune di Conselice nella frazione Spazzate Sassatelli		3	
269	Via Aldo GALASSI	da v. Emilia Ponente a v. Dal Monte (angolo v. Villa)	VIA GALASSI	2	
270	Viale Paolo GALEATI	da p.zza Medaglie d'oro a v. Selice	V.LE GALEATI	1	
271	Via Matteo GALEOTTI	strada senza uscita , con accesso da v. Chiesa S.Prospero e direzione verso sud.	VIA GALEOTTI Matteo	3	
272	Via Galileo GALILEI	da v.le Pampera a v. Bucci	VIA GALILEI	2	
273	Via GALLETTA	IN COSTRUZIONE - Trasversale di via Lasie sul lato nord parallela a via Selice Provinciale		3	
274	Viale Romeo GALLI	da v. Rosselli all'autodromo	V.LE GALLI	1	
275	Vicolo della GALLONA	da v. Cerreto all'autostrada (segue num. civica di via Ortodonico)	V.LO GALLONA (della)	3	
276	Via GALLONE	da v. Ferra a v. Busa	VIA GALLONE	3	
277	Viale Luigi GALVANI	da v.le Andrea Costa a v. Selice	V.LE GALVANI	1	
278	Via GAMBELLARA	da v. Lasie a v. Budriese	VIA GAMBELLARA	3	dall'autostrada A14 (n.46) a fine numerazione
			VIA GAMBELLARA	2	dal n. 1 all'autostrada A14 (tutti i numeri)+F492
279	Piazzetta Anton Domenico GAMBERINI	IN COSTRUZIONE-da v. Montrone verso sud-est	P.ZA GAMBERINI Anton Domenico	3	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
280	Via Vico GARBESI	da v. Santa Lucia verso Ovest e verso Nord senza uscita	VIA GARBESI	2	
281	Via Armando GARDI	da v. di Sesto verso Sud-Ovest (al campo sportivo)	VIA GARDI	3	
282	Via Giuseppe GARIBALDI	da v. Mazzini a p.le G. dalle Bande Nere	VIA GARIBALDI	1	
283	Via padre Agostino GEMELLI	da v. Campanella verso nord	VIA GEMELLI	2	
284	Via Rino GEMINIANI	da v. Chiesa S. Prospero verso sud	VIA GEMINIANI	3	
285	Via GENNEVILLIERS	da v. Belvedere a v. Pola	VIA GENNEVILLIERS	2	
286	Via GENTILINA	da v. Montanara a v. Poli e verso est	VIA GENTILINA	3	
287	Via Guerrino GENTILINI	da v. Grilli verso est senza uscita	VIA GENTILINI Guerrino	3	
288	Via Roberto GHERARDI	da v. Galassi a v. Silimbani	VIA GHERARDI	2	
289	Via GHIANDOLINO	da v. Nuvolari al confine con Riolo terme	VIA GHIANDOLINO	1	dal n. 1 al n. 9 (tutti i numeri)
			VIA GHIANDOLINO	3	dal n. 10 a fine numerazione (tutti i numeri)
290	Via Luca GHINI	da P.zza Mirri a v. Conti Della Bordella	VIA GHINI	1	
291	Via GIARDINO	da v. Ladello a v. Malcantone	VIA GIARDINO	3	
292	Via Vincenzo GIOBERTI	da v. D'Azeglio a v. Farini	VIA GIOBERTI	1	
293	Via GIOVANNI DA IMOLA	da v. Garibaldi a v. IX Febbraio	VIA GIOVANNI DA IMOLA	1	
294	Piazzale GIOVANNI DALLE BANDE NERE	tra v. Garibaldi v.le Saffi e la Rocca	P.LE GIOVANNI DALLA BANDE NERE	1	
295	Via GIOVANNI X	IN COSTRUZIONE - Trasversale di via Montericco a ridosso della centrale di Cogenerazione		2	
296	Via GIOVANNI XXIII	da v.le D'Agostino verso ovest (oltre v. Verità)	VIA GIOVANNI XXIII	2	
297	Via fratelli GIOVANNINI	da v. Tinti, con direzione verso nord senza uscita	VIA GIOVANNINI	2	
298	Via GIUDEI	da v. Emilia a v. Cavour	VIA GIUDEI	1	
299	Via della GIULIANA	da v. S. Benedetto a v. Respighi	VIA GIULIANA (della)	2	
300	Via Giuseppe GIUSTI	da v.le Dante a v. Petrarca	VIA GIUSTI	1	
301	Via Piero GOBETTI	da v. Pampera a v.le Marconi	VIA GOBETTI	1	
302	Via GOCCIANELLO	da v.le dei Colli a v. Pediano	VIA GOCCIANELLO	3	
303	Via GOITO	da v.le della Resistenza verso nord	VIA GOITO	2	
304	Via Carlo GOLDONI	da v. Boccaccio a v. Tabanelli	VIA GOLDONI	1	
305	Via Valdimiro GOLLINI	da v. Tinti verso sud	VIA GOLLINI	2	
306	Via Angelo GOTTARELLI	da v. Casoni a v. Anfiteatro Romano	VIA GOTTARELLI	1	
307	Via GRADIZZA	IN COSTRUZIONE - Trasversale di via Respighi tra le vie Cantoncello e Zaccherini		2	
308	Piazza Antonio GRAMSCI	tra v. Mazzini e v. XX Settembre	P.ZA GRAMSCI	1	
309	Vicolo GRANAROLO	da v. Murazze al confine con il comune di Casalfiumanese	V.LO GRANAROLO	3	
310	Via Achille GRANDI	da v. di Vittorio a v. Buoizzi	VIA GRANDI	2	
311	Via GRATUSA	da v. Emilia Levante a v. Calunga Buore	VIA GRATUSA	3	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
312	Via Antonio GRAZIADEI	da v.le Dante fino all'innesto con la v. Lughese (rotatoria compresa)	VIA GRAZIADEI	3	dal sottopasso FF.SS a Via Patarini
			VIA GRAZIADEI	2	da Via Manzoni al sottopasso FF.SS
			VIA GRAZIADEI	1	da Viale Dante a Via Manzoni
313	Via Ruggero GRIECO	da v. Togliatti a v. I Maggio	VIA GRIECO	2	
314	Via Alfredo GRILLI	dalla Statale Montanara verso Ovest e Nord	VIA GRILLI	3	
315	Via fratelli GUALANDI	da v.le Amendola a v. Tinti	VIA GUALANDI	2	
316	Viale Francesco Domenico GUERRAZZI	da v.le Pisacane a v. Quaini	V.LE GUERRAZZI	1	
317	Via Francesco GUICCIARDINI	da v. Manzoni a p.zza Michelangelo	VIA GUICCIARDINI	2	
318	Via GUIDACCIO DA IMOLA	da v.le Amendola a v. Andreini	VIA GUIDACCIO DA IMOLA	1	
319	Via dell'INDUSTRIA	da v. Grandi a v. Buozzi	VIA INDUSTRIA (dell')	2	
320	Vicolo INFERNO	da v. Emilia a p.zza della Conciliazione	V.LO INFERNO	1	
321	Via INGRESSO AL VECCHIO FORO BOARIO	da v.le Galeati a v. Callegherie	VIA INGRESSO FORO BOARIO	1	
322	Via John Fitzgerald KENNEDY	dall' incrocio fra via Codrignano a via Cappelli verso nord sino all'ingresso del Parco Acque Minerali	VIA KENNEDY	1	
323	Via don Massimiliano KOLBE	da v. San F. d'Assisi a via Pio IX	VIA KOLBE	2	
324	Via Anna KULISCIOFF	da v. Punta a percorso rotatorio	VIA KULISCIOFF	2	
325	Via Ugo LA MALFA	da v. Lasie verso nord	VIA LA MALFA Ugo	2	
326	Via Pio LA TORRE	da v. Punta all'incrocio con le vie Rostagno Mauro e Dalla Chiesa Carlo Alberto	VIA LA TORRE	2	
327	Via Antonio LABRIOLA	da v.le Pisacane a v. De Gasperi	VIA LABRIOLA	1	dal n. 1 al n. 27 ## dal n. 2 al n. 22
			VIA LABRIOLA	2	dal n. 29 alla fine ## dal n. 24 alla fine
328	Via LADELLO	da v. Muraglione a v. del Signore	VIA LADELLO	3	
329	Via Gian Battista LADERCHI	da v. Emilia a v. dei Mille	VIA LADERCHI	1	
330	Via LAGUNA	da v. Molino Vecchio (ff.ss) a v. Lughese	VIA LAGUNA	2	
331	Via LAMA	da v. Mezzocolle a v. della Veneziana	VIA LAMA	3	
332	Via Ugo LAMBERTINI	IN COSTRUZIONE - Laterale di via Turati in prossimita' dell'incrocio con via Poiano		2	
333	Via don Raffaello LAMBRUSCHINI	da v.le della Resistenza a v. Aporti	VIA LAMBRUSCHINI	2	
334	Via Oliano LANDI	da v. Tinti verso nord senza uscita	VIA LANDI	2	
335	Via Francesco LANZONI	IN COSTRUZIONE - Trasversale di via Respighi parallela a via Zaccherini (lato est)		2	
336	Via LARGA	da v. Montanara a v. Punta (segue num. civica di via Punta)	VIA LARGA	3	
337	Via LASIE	da v. Lughese a v. Correcchio	VIA LASIE	3	dal n. 1 al n. 5 (tutti i numeri)
			VIA LASIE	2	dal n. 5/A a fine numerazione (tutti i numeri)
338	Via delle LASTRE	da v. Pirandello a v. del Tiro a Segno	VIA LASTRE (delle)	2	
339	Via del LAVORO	da v. Selice a v. I Maggio	VIA LAVORO (del)	2	
340	Via LAZZERA	da v. Malcantone a v. Muraglione	VIA LAZZERA	3	
341	Via LEGHE BRACCIANTILI	da v. Zotti verso sud senza uscita	VIA LEGHE BRACCIANTILI	3	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
342	Via Egidio LENCI	da v. Molino Vecchio verso Nord - Ovest, senza uscita.	VIA LENCI Egidio	2	
343	Piazzale LEONARDO DA VINCI	tra v.le Dante, v.le Pacinotti e v.le Francucci	P.LE LEONARDO DA VINCI	1	
344	Via Giacomo LEOPARDI	da v.le Pisacane a p.le Michelangelo	VIA LEOPARDI	1	
345	Via LIDICE	da v. della Milana verso ovest	VIA LIDICE	2	
346	Via LINARO	da v. Montanara a v. Punta	VIA LINARO	3	
347	Via Franco LINGUERRI	da v. S.Lucia a v. del Tiro a Segno	VIA LINGUERRI	2	
348	Via Cesare LIPPI	da v.le D'Agostino (passaggio pedonale) a v. Tribbioli	VIA LIPPI	2	
349	Via Paolina LIVERANI	da v. Villa Clelia a v. S. Francesco d'Assisi	VIA LIVERANI	2	
350	Via LOLA	da v. Bergullo al Rio Sanguinario (Comune Riolo Terme)	VIA LOLA	3	
351	Via Luigi LOLLI	da v. Villa Clelia a v. Della Nave	VIA LOLLI	2	
352	Via LUGHESE	da v. T. Campanella (ff.ss) al confine col Comune di Mordano	VIA LUGHESE	3	
353	Via LUNGARA	da v. Zello al confine col Comune di Castelbolognese	VIA LUNGARA	3	
354	Via Rosa LUXEMBURG	laterale di v. Punta senza uscita	VIA LUXEMBURG	2	
355	Via Giuliano LUZZI	da v.le Amendola a v. Villa Clelia	VIA LUZZI	2	
356	Vicolo MACCHIRELLA	da v. delle Mura a v. delle Russole (segue n.ne civica v.delle Mura)	V.LO MACCHIRELLA	3	
357	Via MACELLO	da v. Selice a v. Baviera Maghinardo	VIA MACELLO	1	
358	Viale Nicolò MACHIAVELLI	da v.le Zappi a p.zza Michelangelo	V.LE MACHIAVELLI	1	
359	Via MADUNO	da v. Lughese al fiume Santerno	VIA MADUNO	3	
360	Via Errico MALATESTA	da v. Ottoni verso nord-est	VIA MALATESTA	2	
361	Via MALCANTONE	da v. Casola Canina a v. Nuova	VIA MALCANTONE	3	
362	Via MALINTESA	da v. Cappelline Tonde all'autostrada	VIA MALINTESA	3	
363	Via MALSICURA	da v.le Romeo Galli a v. dei Colli	VIA MALSICURA	1	
364	Via Goffredo MAMELI	da v. Mazzini a v. Valsalva	VIA MAMELI	1	
365	Via Antonio MANARA	da v. Punta verso nord	VIA MANARA Antonio	2	
366	Via Filippo MANARA	da v. Paolini a v. Cattani	VIA MANARA Filippo	2	
367	Via Cesare MANARESI	da v. Tiro a Segno a v. Tiro a Segno	VIA MANARESI	2	
368	Via Adamo MANCINI	da v. Correcchio verso est	VIA MANCINI	3	
369	Via Antonio MANCURTI	da v.le Nardozzi a v.le Carducci	VIA MANCURTI	1	
370	Via MANFREDI	da v. Cavour a v. Aspromonte	VIA MANFREDI	1	
371	Via Daniele MANIN	da v. Quaini a v. P.P. Tozzoni	VIA MANIN	1	
372	Via Alessandro MANZONI	da v.le Zappi a v. Graziadei	VIA MANZONI	2	dal n. 53 alla fine ## dal n. 16 alla fine
			VIA MANZONI	1	dal n. 1 al n. 51 ## dal n. 2 al n. 14
373	Piazzale Anselmo MARABINI	tra v.le Andrea Costa e v.le XXIV Maggio	P.LE MARABINI Anselmo	1	
374	Via Rocco MARABINI	da v. della Cooperazione a v. Sangiorgi	VIA MARABINI Rocco	2	
375	Via Concetto MARCHESI	da v. Molino Vecchio verso est	VIA MARCHESI	2	
376	Via Amedeo MARCHI	da v.lo Croci verso nord	VIA MARCHI	3	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
377	Viale Guglielmo MARCONI	da v.le Andrea Costa a v.le Amendola	VIA MARCONI	1	dal n. 43 alla fine ## dal n. 36 alla fine
			VIA MARCONI	1	dal n. 1 al n. 41 ## dal n. 2 al n. 34
378	Via Antonio MARINO	da v. D'Acquisto a v. Zara	VIA MARINO	2	
379	Via MARSALA	da v. Emilia a v. San Pier Grisologo	VIA MARSALA	1	
380	Via MARUGHETTA	da v. San Vitale a v. Dozza	VIA MARUGHETTA	3	
381	Via MARZABOTTO	da v. della Milana a v. della Cooperazione	VIA MARZABOTTO	2	
382	Via Andrea MARZARI	da v. Scotellaro verso nord	VIA MARZARI	2	
383	Via Pietro MASCAGNI	da v. Puccini a v. Montericco	VIA MASCAGNI	2	
384	Via don Giovanni MASIRONI	da v. Grilli verso est senza uscita	VIA MASIRONI	3	
385	Via Ugo MASRATI	da v. S. Prospero a v. S. Prospero	VIA MASRATI	3	
386	Via Giuseppe MASSARENTI	da v. Brodolini a v. Lasie	VIA MASSARENTI	2	
387	Via Pier Santi MATTARELLA	da v. Dalla Chiesa Carlo Alberto verso nord con andamento rotatorio	VIA MATTARELLA	2	
388	Via Enrico MATTEI	Da v. Primo Maggio a v. Fermi		2	
389	Piazza Giacomo MATTEOTTI	tra v. Emilia e v. Aldrovandi	P.ZA MATTEOTTI	1	
390	Vicolo MAZZANIGO	da v. Lughese a v. del Condotto	V.LO MAZZANIGO	3	
391	Via don Giuseppe MAZZANTI	da v. della Cooperazione a v. Correcchio	VIA MAZZANTI	2	
392	Via Giuseppe MAZZINI	da v. Emilia e v.le Zappi	VIA MAZZINI	1	
393	Piazza MEDAGLIE D'ORO	tra v. Appia e v.le Galeati	P.ZA MEDAGLIE D'OO	1	
394	Viale Alessandro MELONI	da v. Selice a v.le Andrea Costa	V.LE MELONI	2	
395	Via MELUZZA	da v.le Pisacane al fiume Santerno	VIA MELUZZA	3	
396	Via Giuseppe MENGONI	da v. Solieri a v. Lippi	VIA MENGONI	2	
397	Via MENTANA	da v.le Costa a v. Selice	VIA MENTANA	1	
398	Via MERLO	da v. Cardinala al fiume Sillaro	VIA MERLO	3	
399	Via MERLOTTA	da v. Emilia Ponente al torrente Sellustra	VIA MERLOTTA	3	
400	Via di MEZZA CASTELLA	da v. Casola Canina a v. Vespignana (segue num. civica di via Casola Canina)	VIA MEZZA CASTELLA (di)	3	
401	Via di MEZZO CAMPO	da v. Beghina a v. della Pera	VIA MEZZOCAMPO (di)	3	
402	Via MEZZOCOLLE	da v. Montanara a v. Murazze	VIA MEZZOCOLLE	3	
403	Piazza MICHELANGELO Buonarroti	tra v. Tabanelli e v. Machiavelli	P.ZA MICHELANGELO	1	
404	Via della MILANA	da v.le Amendola verso nord oltre v. Andreini e da v.le Marconi a v. Pampera	VIA MILANA (della)	1	dal n. 1 al n. 21 ## dal n. 2 al n. 2/F
			VIA MILANA (della)	1	dal n. 23 alla fine ## dal n. 4 alla fine
405	Via MILANI	da v. Verdi a v. Cairoli	VIA MILANI	1	
406	Via dei MILLE	da p.zza Mirri a v. Manin	VIA MILLE (dei)	1	
407	Via Marco MINGHETTI	da v. Campanella a v. Graziadei	VIA MINGHETTI	2	
408	Viale don Giovanni MINZONI	da v.le XXIV Maggio a v.le Galvani	V.LE MINZONI	1	
409	Piazza gen. Giuseppe MIRRI	tra v. Emilia, v. Ghini e v. dei Mille	P.ZA MIRRI	1	
410	Via MOLINO ROSSO	da v. Selice Provinciale a v. Correcchio	VIA MOLINO ROSSO	2	
411	Via MOLINO VECCHIO	da v.le Pisacane a FF.SS.	VIA MOLINO VECCHIO	1	dal n. 1 al n. 25 ## dal n. 2 al n. 8
			VIA MOLINO VECCHIO	2	dal n. 27 alla fine ## dal n. 8/A alla fine

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
412	Via MONTANARA	da v.le d'Agostino (ponte sul Rio Carestia) al confine con il comune di Casalfiumanese	VIA MONTANARA	2	dal n. 1 al n. 49 (tutti i numeri)
			VIA MONTANARA	3	dal n. 49/A a fine numerazione (tutti i numeri)
			VIA MONTANARA	2	
			VIA MONTANARA	3	
413	Via MONTE BATTAGLIA	da v.le Pampera verso sud (con andamento rotatorio)	VIA MONTE BATTAGLIA	2	
414	Via di MONTE MELDOLA	dal Rio Cavecchia al Fondo Orsano	VIA MONTE MELDOLA (di)	3	
415	Via MONTECARBONE	da v. Casola Canina a v. Muraglione	VIA MONTECARBONE	3	
416	Via MONTECATONE	da v. Emilia Ponente a v. Suore	VIA MONTECATONE	3	
417	Via MONTERICCO	da v. Villa Clelia (angolo v. Belvedere) a v. Punta	VIA MONTERICCO	2	
418	Via Maria MONTESSORI	da v.Campanella verso est	VIA MONTESSORI	2	
419	Via Amleto MONTEVECCHI	da v. Zoppa verso ovest, poi verso nord	VIA MONTEVECCHI	3	
420	Via di MONTRONE	da v. Montanara a v. Mezzocolle	VIA MONTRONE (di)	3	
421	Via Rodolfo MORANDI	da v. Fermi a v. I Maggio	VIA MORANDI	2	
422	Via di MORDANO	da v. Lughese a v. Maduno	VIA MORDANO (di)	3	
423	Via Cosimo MORELLI	da v. Emilia a v. Aldrovandi	VIA MORELLI	1	
424	Via MORINE	da v. Poggiolo al fondo Cà dei Sarti	VIA MORINE	3	
425	Via Tommaso MORO	da v. Campanella a v. Rosmini	VIA MORO	2	
426	Piazza Wolfgang Amadeus MOZART	incrocio tra v. Puccini e v. Baruzzi con solo accesso pedonale	P.ZA MOZART Wolfgang Amadeus	2	
427	Via delle MURA	da v. S Prospero a v. Valentonia	VIA MURA (delle)	3	
428	Via MURAGLIONE	da v. Ortonico a v. Giardino	VIA MURAGLIONE	3	
429	Via MURAZZE	da v. Pieve S. Andrea a v. Mezzocolle	VIA MURAZZE	3	
430	Via MUSA	da v. Goccianello a v. Bergullo	VIA MUSA	3	
431	Via Luigi MUSCONI	da v. Togliatti verso est	VIA MUSCONI	2	
432	Via Luigi MUSSO	da v.le Galli a v. Nuvolari	VIA MUSSO	1	
433	Via Giovanni NARDI	da v.le Zanotti allo scolo Correcchio	VIA NARDI	2	
434	Viale Antonio NARDOZZI	da v.le Amendola a v.le Carducci	V.LE NARDOZZI	1	
435	Via NEBBIA	da v. Casola Canina a v. Remondino e al fondo Ca' Verda	VIA NEBBIA	3	
436	Via Angelo NEGRI	da v. Leopardi verso il fiume Santerno	VIA NEGRI	2	
437	Via Pietro NENNI	strada con accesso da v. Lasie e con direzione nord a percorso rotatorio	VIA NENNI	2	
438	Via Mario NERI	da v. Vivaldi verso ovest	VIA NERI	2	
439	Via Augusto NESI	da v.le Pampera a v. Zappi Ceroni	VIA NESI	2	
440	Via Carlo NICOLI	da v. Fermi a v. I Maggio	VIA NICOLI	2	
441	Via Bartolo NIGRISOLI	da v. Villa Clelia verso sud, senza uscita	VIA NIGRISOLI Bartolo	2	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
442	Via Lucia NOIRET	da v. Fantini a v. Bachelet	VIA NOIRET	2	
443	Via di NOLA	da v. Sabbioni a v. Codrignano	VIA NOLA (di)	3	
444	Via IX FEBBRAIO	da v. don Bughetti a v. Bandiera	V.LE IX FEBBRAIO	1	
445	Via NUOVA	da v. Selice Provinciale a v. di Dozza	VIA NUOVA	3	
446	Via Tazio NUVOLARI	da v. Ghiandolino a v. Pediano	VIA NUVOLARI	1	
447	Via ODOFREDO II	da v.le Amendola verso sud	VIA ODOFREDO II	2	
448	Vicolo OLIVO	da p.zza della Conciliazione a v. Garibaldi	V.LO OLIVO	1	
449	Via OLMO	da v. Montecatone al Rio Sellustra (confine Comune di Dozza) (segue num. civica di via Montecatone)	VIA OLMO	3	
450	Via ONORIO II	da v. S. Benedetto verso sud e verso est	VIA ONORIO II	2	
451	Via Alfredo ORIANI	da v. Manzoni a v.Tabanelli	VIA ORIANI	2	
452	Via Felice ORSINI	da v. Emilia a v. Valeriani	VIA ORSINI	1	
453	Via degli ORTI	da v. Bachelet a v. Paroli	VIA ORTI (degli)	3	
454	Via ORTIGNOLA	da v. Rossa (ferrovia) a v. Pasquala	VIA ORTIGNOLA	2	
455	Vicolo ORTIGNOLA PICCOLA	da v. Ortignola a v. Buozzi	V.LO ORTIGNOLA PICCOLA	2	
456	Via ORTODONICO	da v. Correcchio a v. Casaccio	VIA ORTODONICO	3	
457	Via dell'OSSERVATORIO	IN COSTRUZIONE -da v.Comezzano verso est	VIA OSSERVATORIO (dell')	3	
458	Via Neo OTTONI	da v. Pasquala a v. Nicoli	VIA OTTONI	2	
459	Viale Antonio PACINOTTI	da p.le Leonardo da Vinci a p.zza Michelangelo	V.LE PACINOTTI	1	
460	Via Vittorio PADOVANI	Trasversale alla via S.Lucia dalla quale parte all' altezza di via Garbesi (attualmente percorso ciclopedonale)		2	
461	Via Nicolò PAGANINI	da v. Rossini verso est	VIA PAGANINI	2	
462	Via Olof PALME	Strada di collegamento tra la via Montanara e la via Bachelet		2	
463	Viale PAMBERA	da v.le Carducci a v.le Zanotti	V.LE PAMBERA	2	dal n. 15/C alla fine ## dal n. 18 alla fine
			V.LE PAMBERA	1	dal n. 1 al n. 15/B ## dal n. 2 al n. 16
464	Via Gianna PAOLINI	da v. Gaddoni a v. S. Francesco d'Assisi	VIA PAOLINI	2	
465	Via della PAPOTTA	da v. Correcchio al fondo Papotta	VIA PAPOTTA (della)	3	
466	Via PAROLI	da v. Montanara al fiume Santerno	VIA PAROLI	3	
467	Via Giovanni PASCOLI	da v. Tasso a v. Goldoni	VIA PASCOLI	1	
468	Via Pier Desiderio PASOLINI	da v. Vivaldi verso ovest	VIA PASOLINI	2	
469	Via Francesco PASOTTI	da v. Solieri a v. Lippi	VIA PASOTTI	2	
470	Via della PASQUA	da v. Lughese a v. Mordano	VIA PASQUA (della)	3	
471	Via PASQUALA	da v. I Maggio a v. Molino Rosso	VIA PASQUALA	2	
472	Via Leonida PASSERINI	da v. San Vitale verso sud	VIA PASSERINI	3	
473	Via Giulio PASTORE	da v. Togliatti a v. I Maggio	VIA PASTORE	2	
474	Via Pietro PATARINI	da v. Lughese a v. Laguna	VIA PATARINI	3	
475	Via don Settimio PATUELLI	da v. Solieri verso Ovest	VIA PATUELLI Settimio	2	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
476	Via PEDAGNA	da v. Montanara a v. degli Orti	VIA PEDAGNA	2	
477	Via PEDIANO	da v. Ascari al confine con il Comune di Riolo Terme	VIA PEDIANO	3	
478	Via della PERA	da v. Cerreto Levante a v. Muraglione	VIA PERA (della)	3	
479	Vicolo di PERO TONDO	da v. Malcantone al fondo Spronetta (segue num. civica di via Malcantone)	V.LO PERO TONDO (di)	3	
480	Via don Lorenzo PEROSI	da v. Leopardi a v. Foscolo	VIA PEROSI	2	
481	Via Francesco PETRARCA	da v.le Zappi a v. Goldoni	VIA PETRARCA	1	
482	Via Giuseppe PIANCASTELLI	da v. Togliatti verso ovest	VIA PIANCASTELLI	2	
483	Via PIAVE	da v. Selice a v.le XXIV Maggio	VIA PIAVE	1	
484	Via PIEVE SANT'ANDREA	da v. Montecatone a v. Murazze	VIA PIEVE SANT'ANDREA	3	
485	Via PIGHINI	da v. Orsini a v. Cerchiarì	VIA PIGHINI	1	
486	Via PILA CIPOLLA	da v. Montanara a v. Montanara	VIA PILA CIPOLLA	3	
487	Via del PINO	da v. Giardino verso nord	VIA PINO (del)	3	
488	Via PIO IX	da v. S. Francesco d'Assisi a v. S. Benedetto	VIA PIO IX	2	
489	Via del PIOVEGO	da v. Codrignano al fondo Piovego	VIA PIOVEGO (del)	3	
490	Via Luigi PIRANDELLO	da v.le Dante a v.le D'Agostino	VIA PIRANDELLO	2	da Via Boccaccio a Viale D'Agostino
			VIA PIRANDELLO	1	da Viale Dante a via Boccaccio
491	Via PIRATELLO	da v. Emilia Ponente a v. Busa	VIA PIRATELLO	3	
492	Piazza Bruno PIRAZZOLI	tra v. Suzzi e v. della Risaia	P.ZA PIRAZZOLI Bruno	3	
493	Vicolo Odoardo PIRAZZOLI	da v. Emilia a v. Aldrovandi	V.LO PIRAZZOLI Odoardo	1	
494	Viale Carlo PISACANE	da v. Emilia a v. Emilia Levante	V.LE PISACANE	3	da Via Dei Colli a Via Emilia Levante
			V.LE PISACANE	1	dall'inizio a Via Dei Colli
495	Via POGGIOLO	da v. Punta a v. Morine	VIA POGGIOLO	3	
496	Via POIANO	da v. Selice a v. Laguna	VIA POIANO	2	
497	Via POLA	da v. Villa Clelia verso nord	VIA POLA	2	
498	Via Livio POLETTI	da v. Gherardi a v. Villa	VIA POLETTI	2	
499	Via Silvio POLI	da v. Gentilina verso nord	VIA POLI	3	
500	Via PONTICELLI PIEVE	da v. Montanara al confine con il Comune di Casalfiumanese	VIA PONTICELLI PIEVE	3	
501	Via Carlo PORTA	da v.le Zappi a v. Verga	VIA PORTA	1	
502	Via della POSTA	da v. San Vitale a v.lo Croci	VIA POSTA (della)	3	
503	Vicolo POZZO	da v. Murazze al fondo Casetta (segue num. civica di via Ponticelli Pieve)	V.LO POZZO	3	
504	Via Francesco Balilla PRATELLA	da v. d'Agostino a v. Rossini (pista ciclabile)	VIA PRATELLA	2	
505	Via PRATI CUPI	da v. Correcchio a v. Ladello	VIA PRATI CUPI	3	
506	Via PRIMAVERA	da v. Galassi verso est senza uscita	VIA PRIMAVERA	2	
507	Via I MAGGIO	da v.le Vittorio Veneto (ferrovia) a v. Lasie	VIA I° MAGGIO	2	
508	Via Giacomo PUCCINI	da v. Respighi a v. Punta	VIA PUCCINI	2	
509	Via PUNTA	da v. Montanara a v. Montanara	VIA PUNTA	2	dall'inizio a via Poggiolo
			VIA PUNTA	3	da via Poggiolo alla fine

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
510	Via PUROCELO	da v.le Vittorio Veneto oltre v. Manfredi	VIA PUROCELO	1	
511	Via QUAINI	da v. Aldrovandi a v.le Zappi	VIA QUAINI	1	
512	Via Francesco QUARANTINI	da v. Tiro a Segno a v. Santa Lucia	VIA QUARANTINI	2	
513	Via QUARTO	da v. Orsini a v. Verdi	VIA QUARTO	1	
514	Via XIV APRILE	da v. Lidice verso sud	VIA XIV APRILE	2	
515	Viale XIV SETTEMBRE	da v.di Sesto al parco omonimo	V.LE XIV SETTEMBRE 1994	3	
516	Viale IV NOVEMBRE	da v. Mentana a v.le XXIV Maggio	VIA IV NOVEMBRE	1	
517	Vicolo QUERCETO	da v. Umido a v. delle Mura	V.LO QUERCETO	3	
518	Parcheggio RAGAZZI DEL '99	tra v.le Rivalta e v.le Zappi	P.LE RAGAZZI DEL '99	1	
519	Via Sergio RAGAZZINI	da v. Villa verso nord	VIA RAGAZZINI	2	
520	Via RAGGI	da v. San Vitale a v. del Signore	VIA RAGGI	3	
521	Via RAMPE LUNGARA	da v. Lungara al fiume Santerno	VIA RAMPE LUNGARA	3	
522	Via RAMPE DI SAN PROSPERO	da v. S. Prospero al fiume Santerno (segue num. civica di via S.Prospero)	VIA RAMPE SAN PROSPERO	3	
523	Vicolo dei RAMPINI	da v. Correcchio a v. Ladello	V.LO RAMPINI (dei)	3	
524	Via Orlando RAMPOLLI	da v.lo Croci verso nord	VIA RAMPOLLI	3	
525	Via RAVENNA	da p.zza Romagna a v. Serraglio	VIA RAVENNA	2	
526	Via dei REBEGGIANI	da v. Ponticelli Pieve alle Case Rebeggiani (segue num. civica di via Ponticelli Pieve)	VIA REBEGGIANI (dei)	3	
527	Via REGGIANA	da v. Selice Provinciale a v.lo della Canaletta	VIA REGGIANA	3	
528	Via REMONDINO	da v. Sellustra a v. Casola Canina	VIA REMONDINO	3	
529	Vicolo REMONDINO FERROVIA	da v. Sellustra alle ff.ss (segue num. civica di via Sellustra)	V.LO REMONDINO FERROVIA	3	
530	Viale della RESISTENZA	da v. Selice a v.le Pisacane	V.LE RESISTENZA (della)	1	
531	Via Ottorino RESPIGHI	da v. Montericco a v. D'Acquisto	VIA RESPIGHI	2	
532	Via Antonio RESTA	da v. Villa Clelia a v. S. Francesco d'Assisi	VIA RESTA	2	
533	Via RICCIONE	da v. Cesena a v. Rimini	VIA RICCIONE	2	
534	Via Augusto RIGHI	da v.le Amendola a v. Gaddoni	V.LE RIGHI	2	
535	Via RIMINI	da p.zza Romagna a v. I Maggio	VIA RIMINI	2	
536	Via RIO RONDINELLA	da v. Ghiandolino al Rio Rondinella	VIA RIO RONDINELLA	3	
537	Via RIO SALATO	da v. Montanara al Rio Salato (e ramo laterale verso v. Montanara)	VIA RIO SALATO	3	
538	Via RIO SANGUINARIO	da v. Zello al Rio Sanguinario	VIA RIO SANGUINARIO (del)	3	
539	Via della RISAIA	da v. Correcchio a p.zza Pirazzoli	VIA RISAIA (della)	3	
540	Viale Domenico RIVALTA	da v. Quaini a v.le Saffi	V.LE RIVALTA	1	
541	Via RIVAZZA	da v.le dei Colli a v. Santerno	VIA RIVAZZA	1	
542	Piazza ROMAGNA	tra v. Forlì e v. Rimini	P.ZA ROMAGNA	2	
543	Via Luciano ROMAGNOLI	da v. Selice a v. Togliatti	VIA ROMAGNOLI	2	
544	Via Gian Domenico ROMAGNOSI	da v. Coraglia a v. Farini	VIA ROMAGNOSI	1	
545	Via RONCAGLIE	da v. Emilia Ponente a v. Montecatone	VIA RONCAGLIE	3	
546	Via RONDANINA	da v. San Vitale a v. Nuova	VIA RONDANINA	3	
547	Via della ROSA	da v. del Condotto a v. delle Russole	VIA ROSA (della)	3	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
548	Via Antonio ROSMINI	da v. Campanella verso sud	VIA ROSMINI	2	
549	Via Guido ROSSA	da v. Ortignola a v. di Vittorio	VIA ROSSA	2	
550	Via fratelli ROSSELLI	da v.le Dante (ponte su fiume Santerno) a v. Kennedy (sottopasso autodromo)	VIA ROSSELLI	1	
551	Via Gioacchino ROSSINI	da v. Bellini a v. Punta	VIA ROSSINI	2	
552	Via Mauro ROSTAGNO	dall'incrocio delle vie Dalla Chiesa Carlo Alberto-La Torre Pio a v. La Torre Pio	VIA ROSTAGNO	2	
553	Via Fernando ROVINETTI	da v. Sasso Morelli verso nord-est	VIA ROVINETTI	3	
554	Via ROZERA	da v. Raggi al fiume Sillaro (segue num. civica di via Raggi)	VIA ROZERA	3	
555	Vicolo RUSCONI	da v. Cairoli a v. Case di Dozza	V.LO RUSCONI	1	
556	Via delle RUSSOLE	da v. Lughese a v. Valentonia	VIA RUSSOLE (delle)	3	
557	Via Umberto SABA	da v.le Pisacane a v. De Gasperi	VIA SABA	2	
558	Via Luigi SABBATANI	da v. Togliatti verso ovest	VIA SABBATANI	2	
559	Via SABBIONI	da v. Ghiandolino al confine col Comune di Riolo Terme	VIA SABBIONI	3	
560	Via Gaspare SACCHI	da v. Cavour a v. Quarto	VIA SACCHI	1	
561	Viale Aurelio SAFFI	da p.zza Bianconcini a v.le D'Agostino	V.LE SAFFI	1	
562	Vicolo SALDONA	da v. S. Lucia a v. del Tiro a Segno	V.LO SALDONA	2	
563	Via SALUTE	da v. Digione a v. Tartagni	VIA SALUTE	1	
564	Via SAN BENEDETTO	da v.le D'Agostino a v. Montericco	VIA SAN BENEDETTO	2	
565	Via SAN FRANCESCO d'ASSISI	da v.le D'Agostino oltre v. Kolbe	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	2	
566	Via Francesco SANGIORGI	da v. Marabini a v. dell'Artigianato	VIA SANGIORGI	2	
567	Via SAN LEONARDO	da v. Laguna a v. Valverda	VIA SAN LEONARDO	3	
568	Via SAN PANTALEONE	da v. San Vitale a v. Ladello	VIA SAN PANTALEONE	3	
569	Via SAN PIER GRISOLOGO	da v. Appia a v. Selice	VIA SAN PIER GRISOLOGO	1	
570	Via SAN PIETRO IN PITOLO	IN COSTRUZIONE-da v. Santa Lucia, con direzione verso nord, strada senza uscita	VIA SAN PIETRO IN PITOLO	2	
571	Via SAN PROSPERO	da v. Lughese a v. Lughese	VIA SAN PROSPERO	3	
572	Via SAN SALVATORE	da v. di Dozza al fiume Sillaro	VIA SAN SALVATORE	3	
573	Via SANTA LUCIA	da v. Venturini a v. Bachelet	VIA SANTA LUCIA	2	
574	Vicolo SANT'APOLLONIA	da v.le Sforza a v. Bandiera	V.LO SANT'APOLLONIA	1	
575	Via SANTERNO	dall'autodromo a v.le Pisacane	VIA SANTERNO	1	
576	Via del SANTO	da v. Montanara al fiume Santerno (com. di Borgo Tossignano)	VIA SANTO (del)	3	
577	Via SANTO SPIRITO	da v. Leopardi verso nord	VIA SANTO SPIRITO	1	
578	Via SAN VITALE	da v. di Dozza a v. Selice Provinciale	VIA SAN VITALE	3	
579	Via SARAGOZZA	da v. Bixio a p.le Giovanni dalle Bande Nere	VIA SARAGOZZA	1	
580	Via Mauro SARTI	da v. Zotti verso sud, senza uscita	VIA SARTI	3	
581	Via SARTONA	da v. Busa al fondo Zamparlina	VIA SARTONA	3	
582	Vicolo Giovanni SASSATELLI	da v.Case di Dozza a v. Salute	V.LO SASSATELLI	1	
583	Via Luigi SASSI	da v. Emilia a v. Cavour	VIA SASSI	1	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
584	Via SASSO MORELLI	da v. Correcchio a v. Gambellara	VIA SASSO MORELLI	3	
585	Vicolo della SAVINA	da v. Prati Cupi al fondo Savina Piccola	V.LO SAVINA (della)	3	
586	Piazza Girolamo SAVONAROLA	tra v. Orsini e v.le Carducci	P.ZA SAVONAROLA	1	
587	Via SBAGO	da ss. Montanara verso il fiume Santerno	VIA SBAGO	3	
588	Via cardinale Enea SBARRETTI	da v.le D'Agostino a v.le Cappuccini	VIA SBARRETTI	1	
589	Via Giuseppe SCARABELLI	da v.le Marconi a v. Bucci	VIA SCARABELLI	2	
590	Via Rocco SCOTELLARO	da v. Vighi a v. Vighi	VIA SCOTELLARO	2	
591	Via SCUOLE DI GIARDINO	da v. Nuova a v. Giardino	VIA SCUOLE GIARDINO	3	
592	Via della SEGA	da v. Selice a v. Serraglio	VIA SEGA (della)	2	
593	Via SELICE	da v. Emilia fino a v. Fossetta Selice	VIA SELICE	2	da via della Resistenza/Galvani alla fine
			VIA SELICE	1	dall'inizio alle vie della Resistenza/Galvani
594	Via SELICE PROVINCIALE	da v. Fossetta Selice al confine con Massalombarda	VIA SELICE PROVINCIALE	2	dall'inizio al sottopasso dell'autostrada
			VIA SELICE PROVINCIALE	3	dal sottopasso dell'autostrada alla fine
595	Via SELLUSTRA	da v. Emilia Ponente a v. Casola Canina	VIA SELLUSTRA	3	
596	Via della SENERINA	da v.le Marconi alle ff.ss	VIA SENERINA (della)	2	
597	Via Ezio SERANTONI	da v. degli Sminatori a v. Zanelli	VIA SERANTONI	2	
598	Via SERRAGLIO	da v. Selice a v. Donati	VIA SERRAGLIO	2	
599	Via di SESTO	da v. San Vitale a v. San Vitale	VIA SESTO (di)	3	
600	Via Luigi SETTEMBRINI	da v.le dei Colli verso est	VIA SETTEMBRINI	1	
601	Viale Caterina SFORZA	da v.le Amendola a p.le G. dalle Bande Nere	V.LE SFORZA	1	
602	Via SGALARAZZA	da v. Bel Poggio verso ovest	VIA SGALARAZZA	3	
603	Via SGUAZZALOCA	da v. Nuova a v. Fornace Guerrino e verso nord	VIA SGUAZZALOCA	3	
604	Via del SIGNORE	da v. Di Dozza a v.lo Arginone del Duca	VIA SIGNORE (del)	3	
605	Via Celso SILIMBANI	da v. F. Gallotti a v. Poletti	VIA SILIMBANI	2	
606	Via degli SMINATORI	da v. S. Lucia a v. le D'Agostino	VIA SMINATORI (degli)	2	
607	Via SOLFERINO	da v. Baviera Maghinardo a v.le De Amicis	VIA SOLFERINO	1	
608	Via della SOLIDARIETÀ	da V.le Amendola a v. S. Benedetto	VIA SOLIDARIETA' (della)	2	
609	Via Sante SOLIERI	da v. Lippi a v. Lippi	VIA SOLIERI	2	
610	Via Aldo SPALLICCI	da v. Fermi a v. Pasquale	VIA SPALLICCI	2	
611	Via Bertrando SPAVENTA	da v.le Pisacane verso nord	VIA SPAVENTA	2	
612	Via Tito SPERI	da v. Emilia a v. Quarto	VIA SPERI	1	
613	Vicolo Ludovico STAGNI	da v. XX Settembre a v.lo Inferno	V.LO STAGNI	1	
614	Via STAZIONE DI PONTICELLI	da ss. Montanara alla ex Stazione di Ponticelli e oltre senza uscita	VIA STAZIONE DI PONTICELLI	3	
615	Via STAZIONE DI SESTO	da v. San Vitale a v. Marughetta	VIA STAZIONE DI SESTO	3	
616	Via STERLACCHINA	da v. delle Russole a v. delle Mura	VIA STERLACCHINA	3	
617	Via STIVININA	da v. Correcchio a v. Ladello	VIA STIVININA	3	
618	Via della STRASCINA	da v. Calunga Buore al Rio Sanguinario	VIA STRASCINA (della)	3	
619	Via Augusto STRUZZO	da v. San Vitale verso sud	VIA STRUZZO	3	
620	Via don Luigi STURZO	da v. Selice verso est	VIA STURZO	2	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
621	Via SUORE	da v. Montericco a v. Montecatone	VIA SUORE	3	
622	Via Giovanni SUZZI	da v. Sasso Morelli a p.zza B. Pirazzoli	VIA SUZZI	3	
623	Via Amedeo TABANELLI	da p.zza Michelangelo allo stop di v. Graziadei	VIA TABANELLI	1	
624	Via Valter TAMPIERI	da v. Luzzi verso ovest (oltre v. Odofredo II)	VIA TAMPIERI	2	
625	Vicolo Alessandro TARTAGNI	da v. Cairoli a v. Digione	V.LO TARTAGNI	1	
626	Via Torquato TASSO	da v. Boccaccio a v. Tabanelli	VIA TASSO	1	
627	Piazzetta TEMPO LIBERO	Piazzetta interna alla Galleria del Risorgimento	P.ZA TEMPO LIBERO	1	
628	Via Omobono TENNI	da v. Ghiandolino a v. Cappelli	VIA TENNI	1	
629	Via del TIGLIO	da v. Correcchio inferiore a v. Raggi	VIA TIGLIO	3	
630	Via Luigi TINTI	da v.le Zanotti a v. Dal Monte	VIA TINTI	2	
631	Via del TIRO A SEGNO	da v.Boccaccio a v.Codrignano	VIA TIRO A SEGNO (del)	1	da Via Cappelli a Via Quarantini
			VIA TIRO A SEGNO (del)	2	da Via Quarantini a Via Boccaccio
632	Via Palmiro TOGLIATTI	dall'insediamento artigianale Campazzo (adiacente il centro sociale la Stalla) a v. Lasie	VIA TOGLIATTI	2	
633	Via TOMBARELLE	dal fondo Tombarella di monte Meldola al fondo Casittina	VIA TOMBARELLE (delle)	3	
634	Via TOMBAZZA	da v. Contavalle a v. Mezzocolle	VIA TOMBAZZA	3	
635	Vicolo TOMBE	da v. S. Prospero al fiume Santerno	V.LO TOMBE	3	
636	Vicolo TORELLI	da v. Cavour a v. Callegherie	V.LO TORELLI	1	
637	Via della TORRETTA	da v. Emilia Levante a v.lo Borello (interrotta dalla ferrovia)	VIA TORRETTA (della)	3	
638	Via Arturo TOSCANINI	da v. Rossini verso est	VIA TOSCANINI	2	
639	Via Cassiano TOZZOLI	da v. Lambruschini a v. Aporti	VIA TOZZOLI	2	
640	Via Pier Paolo TOZZONI	da v. Manin a v.le Guerrazzi	VIA TOZZONI	1	
641	Piazzale XXXVI BRIGATA GARIBALDI	fra v.le Carducci e v. Aspromonte	P.LE XXXVI BRIGATA GARIBALDI	1	
642	Via TRENTOLA	da v. Casola Canina al confine con il Comune di Dozza	VIA TRENTOLA	3	
643	Vicolo TRENTOLA DI SOTTO	da v. Trentola al fiume Sillaro (segue num. civica di via Trentola per civ.3-4a -5)	V.LO TRENTOLA DI SOTTO	3	
644	Via Claudio TREVES	da v. Selice a v. Poiano	VIA TREVES	2	
645	Via mons. Paolino TRIBBIOLI	da v. San Francesco d'Assisi a v. Lippi	VIA TRIBBIOLI	2	
646	Vicolo TRONI	da v. Emilia a v. C. Cerchiarì	V.LO TRONI	1	
647	Via Filippo TURATI	da v. Selice a via Laguna	VIA TURATI	2	
648	Via UMIDO	da v. Lughese a v. Valentonia	VIA UMIDO	3	
649	Via VAINI	da v. Emilia a v. San Pier Grisologo	VIA VAINI	1	
650	Via VALENTONIA	da v. Lughese a v. Canaletta	VIA VALENTONIA	3	
651	Via Luigi VALERIANI	da v. Appia a v. Orsini	VIA VALERIANI	1	
652	Via Anton Maria VALSALVA	da v. Quaini a v.T. della Volpe	VIA VALSALVA	1	
653	Via VALVERDA	da v. Laguna a v. Lughese	VIA VALVERDA	3	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
654	Via Attilio VANNINI	da v. Capelli verso ovest	VIA VANNINI	3	
655	Via Ezio VANONI	da v. Togliatti verso ovest	VIA VANONI	2	
656	Via VARESE	da v. dei Mille a v. Conti della Bordella	VIA VARESE	1	
657	Via VENEZIA	da v. Cavour a v. Fossatone	VIA VENEZIA	1	
658	Via della VENEZIANA	da v. Mezzocolle a v. Contavalle	VIA VENEZIANA (della)	3	
659	Via XX SETTEMBRE	da v. Emilia a v. Garibaldi	VIA XX SETTEMBRE	1	
660	Via XXV APRILE	da v. Selice verso est	VIA XXV APRILE	2	
661	Viale XXIV MAGGIO	da p.le Marabini a v. Piave	V.LE XXIV MAGGIO	1	
662	Via Livia VENTURINI	da v.le Zappi a v. Pirandello (senza uscita)	VIA VENTURINI	2	dal n. 17 alla fine ## dal n. 16 alla fine
			VIA VENTURINI	1	dal n. 1 al n. 15/B ## dal n. 2 al n. 14
663	Via Giuseppe VERDI	da v. Emilia a v. Cavour	VIA VERDI	1	
664	Via Giovanni VERGA	da v.le Machiavelli a v. Manzoni	VIA VERGA	1	
665	Via don Giovanni VERITÀ	da v. S. F. d'Assisi a v. Lippi	VIA VERITÀ'	2	
666	Via VESPIGNANA	da v. Casola Canina a v. di Dozza	VIA VESPIGNANA	3	
667	Vicolo VESPIGNANI	da v. Garibaldi a v.le Rivalta	V.LO VESPIGNANI	1	
668	Via VIAGGIA	da v. Comezzano a v. Poggiolo	VIA VIAGGIA	3	
669	Via Giambattista VICO	da v. Campanella verso nord	VIA VICO	2	
670	Via Roberto VIGHI	da v. di Vittorio a v. di Vittorio	VIA VIGHI	2	
671	Via VIGNA	da Codrignano verso est	VIA VIGNA	3	
672	Via VILLA CLELIA	da v.le D'Agostino all'incrocio tra v. Belvedere e v. Montericco	VIA VILLA CLELIA	1	dal n. 1 al n. 43 ## dal n. 2 al n. 16
			VIA VILLA CLELIA	2	dal n. 45 alla fine ## dal n. 18 alla fine
673	Via Massimo VILLA	da v.le Zanotti a v. Galassi	VIA VILLA	2	
674	Piazzale VITTIME LAGER NAZISTI	fra v. del Tiro a Segno e il complesso Osservanza		2	
675	Via VITTIME POZZO BECCA	da v. Marconi a v. Marzabotto	VIA VITTIME POZZO BECCA	2	
676	Viale VITTORIO VENETO	da v.le Carducci al sottopassaggio delle ff.ss.	V.LE VITTORIO VENETO	2	da via Marconi alla fine
			V.LE VITTORIO VENETO	1	dall'inizio a Via Marconi
677	Via Antonio VIVALDI	da v. Montericco a v. Punta	VIA VIVALDI	2	
678	Via Alessandro VOLTA	da v.le Marconi a v. Casoni e oltre verso est	VIA VOLTA	1	dal n. 1 al n. 19 ## dal n. 2 al n. 18
			VIA VOLTA	1	dal n. 21 alla fine ## dal n. 20 alla fine
679	Via Alfredo XELLA	da v.le Marconi verso nord-ovest	VIA XELLA	2	
680	Via Goffredo ZACCHERINI	IN COSTRUZIONE - Collega la via Respighi alla via Giovanni X quale prosecuzione di via Puccini		2	
681	Via Arturo ZAMBIANCHI	da v. Venturini (all'altezza del canale dei Molini) verso Ovest	VIA ZAMBIANCHI	2	
682	Via Gioacchino ZAMBRINI	da v. Fermi a v. I Maggio	VIA ZAMBRINI	2	
683	Via Camillo ZAMPIERI	da v. Verdi a v. Cairoli	VIA ZAMPIERI Camillo	1	
684	Viale ZAMPIERI VESPIGNANI	da v.le Amendola a v. Villa Clelia	V.LE ZAMPIERI VESPIGNANI	1	
685	Via Francesco ZANARDI	da v. di Vittorio verso sud, poi verso est	VIA ZANARDI	2	

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
686	Via Ezio ZANELLI	da v.le D'Agostino a v. Serantoni	VIA ZANELLI	2	
687	Viale Maria ZANOTTI	da v.le Amendola a v. Casola Canina	V.LE ZANOTTI	2	
688	Via ZAPPA	da v. Montecatone a v. Bel Poggio	VIA ZAPPA	3	
689	Via Luigi ZAPPI CERONI	da v. della Milana verso est	VIA ZAPPI CERONI Luigi	2	
690	Viale Giambattista ZAPPI	da v.le Pisacane a v. Venturini	V.LE ZAPPI Giovan Battista	1	
691	Via Antonio ZARA	da v. D'Acquisto verso sud	VIA ZARA	2	
692	Via ZELLO	da v. Emilia Levante al confine con il Comune di Castelbolognese (Rio Sanguinario)	VIA ZELLO	3	
693	Via ZELLO NUOVA	Da via Celletta a via Zello		3	
694	Via ZOLINO	da v. Galassi (angolo v. Villa) a v. Piratello	VIA ZOLINO	3	
695	Vicolo ZOLINO BASSO	da v.Sellustra a v. Piratello	V.LO ZOLINO BASSO	3	
696	Via ZOPPA	da v. Emilia Levante a v. Zello, compresi i tratti chiusi contro la linea ferroviaria.	VIA ZOPPA	3	
697	Via Vittorio ZOTTI	da v. Sasso Morelli a v.Sasso Morelli	VIA ZOTTI	3	
Giardini ed altre aree pubbliche					
	Parco ACQUE MINERALI	compreso fra v.le Romeo Galli, v. Kennedy e l'autodromo	PARCO ACQUE MINERALI	1	Autodromo
	Giardino dell'ANTIFASCISMO	fra v.le D'Agostino ,v. Venturini e v. Pirandello	GIARD. ANTIFASCISMO (dell')	2	Cappuccini-Pedagna
	Giardino AVIATORI D'ITALIA	Area verde situata tra le vie Pirandello ,Boccaccio e Tiro a Segno	giardino Aviatori d'Italia	1	
	Rotatoria CADUTI SUL LAVORO	rotatoria v. Villa Clelia Montericco Bel Poggio	ROTATORIA CADUTI SUL LAVORO	2	Presso Via Montericco
	Galleria del COMMERCIO	tra v. Emilia e p.zza Gramsci	galleria del commercio	1	
	Giardino Nazzaro COSTA	da v. Montanara S.S.N.610 lato ovest (all'altezza di v. Azzi)	GIARD. COSTA Nazzaro	2	Ponticelli
	Giardino Quinto CROCI	Con accesso da Via Montanara	GIARD. QUINTO CROCI	3	Ponticelli
	Giardino Stefanino CURTI	fra v.le Zappi e v.le Guerrazzi	GIARD. CURTI Stefanino	1	Centro
	Giardino Giacomo DAL MONTE CASONI	fra v. Volta e v. Andreini	GIARD. DAL MONTE CASONI Giacomo	1	Marconi-Zolino
	Giardino DONATORE DEL SANGUE	fra v. Guicciardini, v. Leopardi e v. Manzoni	GIARD. DONATORE DEL SANGUE	1	Centro
	Giardino EUROPA UNITA	fra v. Villa e v. Tinti	GIARD. EUROPA UNITA	2	Marconi-Zolino
	Bosco FRATTONA	fra v.Suore e il rio Correcchio con appendice verso nord (v. Bel Poggio)	bosco frattona	3	
	Rotatoria MAESTRI DEL LAVORO	rotatoria v. Cooperazione, v. Di Vittorio e v. Mazzanti	rotatoria maestri del lavoro	2	
	Giardino Marco Valerio MARZIALE	fra v.le Carducci e p.zza Savonarola	GIARD. MARZIALE Marco Valerio	1	Centro
	Rotatoria MARINAI D'ITALIA	v. Graziadei all'incrocio con v. Manzoni	ROTATORIA MARINAI D'ITALIA	1	Presso Via Graziadei e Via Manzoni
	Giardino Chico MENDES	tra via Santerno ed il fiume omonimo	GIARD. CHICO MENDES	1	Tra Via Santerno e il fiume omonimo
	Giardino Imre NAGY	fra v. Marzabotto e v. A.Frank	GIARD. NAGY Imre	2	Marconi-Zolino
	Parco XIV SETTEMBRE 1944	tra v. S.Vitale e v. di Sesto	PARCO XIV SETTEMBRE 1944	3	Sesto Imolese

ID	Nome via	Ubicazione	<i>NB. L'ordinamento secondo la colonna ID, è conforme alle specifiche di legge per il riordinamento alfabetico</i>	categoria	NOTE
	Parco RAGAZZI DELLA PIAZZA TIEN AN MEN	fra v. Punta, v. Vivaldi e il complesso sportivo "Tozzona"	PARCO RAGAZZI DELLA P.ZA TIEN AN MEN	2	Cappuccini-Pedagna
	Giardino RAMBALDI	fra v.Orsini v.Cavour e v.Sacchi	GIARD. RAMBALDI Benvenuto	1	Centro
	Galleria del RISORGIMENTO	da v.Emilia a v. Appia a v. San Pier Grisologo	GALLERIA DEL RISORGIMENTO	1	Centro
	Giardino SAN FRANCESCO D'ASSISI	tra il n. 82 e 84 di via Emilia (centro storico)	GIARD. S.FRANCESCO D'ASSISI	1	Centro
	Giardino cardinale Dino STAFFA	fra v. S.Francesco e v.Tribbioli	GIARD. STAFFA Dino	2	Cappuccini-Pedagna
	Giardino Josip Broz TITO	fra v.Cortini,v.V.Clelia e v.Lolli	GIARD.TITO Iosip Broz	2	Cappuccini-Pedagna
	Parco TOZZONI	fra v. Comezzano, v. Montericco e v. Suore	parco tozzoni	2	
	Giardino Luigi TROMBETTI	fra v. Gentilina lato nord e l'area sportiva	GIARD. TROMBETTI Luigi	3	Ponticelli
	Parco VITTIME DI CERNOBYL	area verde e sportiva tra via Fantini e via G. Bianconcini (Pedagna Est)	PARCO VITTIME DI CERNOBYL 1986	2	Pedagna est

ALLEGATO C Tabella di specificazione del costo delle occupazioni			
tipologia di occupazione	<i>cat.</i>	occupazioni permanenti (€/m/anno)	temporanee (€/m/giorno) Occupazioni
Occupazioni con cavi, condutture, ecc. del sottosuolo effettuate da privati	I	26,68	2,07
	II	22,69	1,76
	III	16,01	1,24
Chioschi permanenti (1)	I	122	
	II	122	
	III	122	
Edicole (1)	I	122	
	II	122	
	III	122	
Distributori di carburante	I	17,15	
	II	14,58	
	III	10,29	
Distributori automatici	I	38,13	
	II	32,4	
	III	22,88	
Griglie, cunette, botole, ecc. e occupazioni del suolo con manufatti stabili	I	38,13	
	II	32,4	
	III	22,88	
Occupazioni realizzate da pubblici esercizi (2)	I		1
	II		1
	III		0,71
Lavori edili	I		1,48
	II		1,26
	III		0,89
Occupazioni poste in essere in occasione di manifestazioni sportive	I		0,59
	II		0,5
	III		0,35
Occupazioni poste in essere in occasione di manifestazioni politiche, culturali o del folklore	I		0,59
	II		0,5
	III		0,35
Ambulanti	I		0,83
	II		0,7
	III		0,5
Spettacolo viaggiante (3)	I		0,3
	II		0,25
	III		0,18
Vendita diretta di prodotti agricoli	I		1,48
	II		1,26
	III		0,89
Altri banchi di vendita, se non ambulanti	I		2,97
	II		2,52
	III		1,77
Ulteriori fattispecie residuali	I	38,13	2,97
	II	32,4	2,52
	III	22,88	1,77

(1) Si tiene conto del disposto dell'art. 29, c. 6 del regolamento COSAP

(2) Si tiene conto del disposto dell'art. 29, c. 5 del regolamento COSAP

(3) La III categoria è inferiore al limite minimo dell'art. 29, c. 1 del reg. COSAP, che deve essere considerato